

ISTITUTO SUPERIORE LICEO DI FAENZA
Artistico, Classico, Linguistico, Scientifico, Scientifico Scienze Applicate, Scienze Umane
Codice meccanografico RAIS009006 – Codice fiscale 90032490394 -- Distretto scolastico n. 41
Sede Centrale e Indirizzo Scientifico: Via S. Maria dell'Angelo, 48 -- 48018 Faenza
Tel. Segreteria 0546/21740 -- Fax 0546/25288 -- Tel. Presidenza 0546/28652
Internet: www.liceotorricelli.it -- E-mail: segreteria@liceotorricelli.it
Sede Indirizzo Classico: Via S. Maria dell'Angelo, 1 -- 48018 Faenza -- Tel. e Fax 0546/23849
Sede Indirizzi Linguistico e Socio-psic-ped.: Via Pascoli, 4 -- 48018 Faenza -- Tel. e Fax 0546/662611
Sede Indirizzi Artistico e Scienze Umane: Corso Baccarini, 17 – 48018 Faenza – Tel. 0546/21091



**Esami di Stato conclusivi del corso di studi
(Legge 425/97 - D. P. R. 323/98 ART. 5.2)**

Indirizzo linguistico "Brocca"

Classe 5[^]AL

**Documento del Consiglio di Classe
Anno scolastico 2013-14**

15 maggio 2014

INDICE

RELAZIONE GENERALE	Pag. 3
STORIA DELLA CLASSE	Pag. 4
FINALITA' E OBIETTIVI GENERALI	Pag. 5
SIMULAZIONE PROVE D'ESAME	Pag. 7
RELAZIONE DI ITALIANO	Pag. 8
RELAZIONE DI LATINO	Pag. 15
RELAZIONE DI LINGUA INGLESE	Pag. 17
RELAZIONE DI LINGUA TEDESCA	Pag. 21
RELAZIONE DI LINGUA FRANCESE	Pag. 24
RELAZIONE DI BIOLOGIA	Pag. 26
RELAZIONE DI MATEMATICA	Pag. 28
RELAZIONE DI FISICA	Pag. 30
RELAZIONE DI STORIA	Pag. 31
RELAZIONE DI FILOSOFIA	Pag. 34
RELAZIONE DI STORIA DELL'ARTE	Pag. 37
RELAZIONE DI RELIGIONE	Pag. 40
RELAZIONE DI EDUCAZIONE FISICA	Pag. 42

In allegato le Griglie di valutazione della prima, seconda, terza prova e del colloquio orale e le matrici delle simulazioni di terza prova.

RELAZIONE GENERALE

IL LICEO DI FAENZA

Il Liceo “E. Torricelli”, che per il presente A.S. ha assunto la denominazione di “Istituto Superiore Liceo di Faenza” in seguito alla fusione con l’Istituto “G. Ballardini”, è il liceo statale più antico della Romagna ed uno dei più antichi d’Italia. Il Palazzo degli Studi, che tuttora lo ospita, fu sede dal XVII al XVIII secolo di una scuola di Gesuiti e dal 1803 al 1814 del Liceo Dipartimentale del Rubicone. Il Liceo di Faenza nacque nel 1860, subito dopo l’annessione al regno sabaudo ed assunse nel 1865 la denominazione di Regio Liceo Torricelli. Nel 1887 anche il ginnasio municipale diventò regio e venne annesso al Liceo.

Per oltre un secolo il Liceo è stato il luogo della formazione della classe dirigente locale. Fra i docenti celebri del Torricelli ricordiamo Isidoro del Lungo, Severino Ferrari, Giuseppe Cesare Abba, Gaetano Salvemini, Giuseppe Saitta, Ernesto de Martino. Fra gli alunni, Alfredo Oriani e Dino Campana.

LA SPERIMENTAZIONE LINGUISTICA

Nel 1982, conformemente al DPR 419 del 1974 (decreti delegati) alla tradizionale sezione classica si affiancò una maxisperimentazione linguistica autonoma, che fu modificata nel 1989. Nel 1995 i corsi sperimentali si sono dovuti adeguare ai programmi Brocca.

Affluiscono alla sperimentazione linguistica del Liceo di Faenza alunni del comprensorio di Faenza e anche di comprensori limitrofi, di provenienza sociale composita, con livello di scolarizzazione familiare media o medio-alta, solitamente abbastanza motivati allo studio ed interessati prevalentemente alle lingue straniere.

Nonostante la denominazione di Liceo Linguistico, il numero delle unità orarie di lingue previste dalla sperimentazione Brocca è esiguo. Le unità orarie di Inglese sono ad esempio, meno che al Liceo Scientifico. Si è cercato pertanto di apportare le modifiche indicate nel piano orario che segue allo scopo di potenziare le lingue straniere.

Il piano orario seguito nei cinque anni è il seguente:

Materie	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a	Prove
Italiano	5	5	4	4	4	s. o
Latino	4	4	3	2	3	s. o
Storia	2	2	3	3	3	o
Geografia	2*	2*				
Filosofia			2	3	3	o
Prima lingua (Inglese) con lettore	3+1*	3+1*	3+1	3+1	3+1	s o
Seconda lingua (Tedesco) con lettore	3+1	3+1	3+1	3+1	3+1	s o
Terza lingua (Francese) con lettore	2	2	4	4	4	s o
Matematica (con Informatica al biennio)	4	4	3	3	3	s o
Fisica				4	2	o
Scienze, Biologia, Chimica	3	3	4		2	o
Storia dell’Arte	2	2	2	2	2	o
Ed. Giuridica	2	2				o
Educazione Fisica	2	2	2	2	2	p. o
Religione	1	1	1	1	1	o
Totali	34**	34**	35***	35***	35***	

* Un’unità oraria settimanale è stata di compresenza del lettore di Inglese con il docente di Geografia, finalizzata allo svolgimento di moduli di Geografia in L2.

** Numero di unità orarie settimanali effettivamente svolte tenendo conto delle cessioni a rotazione alle materie linguistiche, da parte di materie non linguistiche, nell’ambito della flessibilità oraria del 20% allo scopo di potenziare le lingue straniere, mantenendo invariato il monte orario della sperimentazione Brocca, la quale non prevede al biennio l’insegnamento di L3.

***Allo scopo di potenziare le lingue straniere senza superare il monte orario complessivo di 35 unità orarie, i lettori di L1 e L2 hanno svolto attività didattica separatamente dall’insegnante titolare: in terza e quarta un’unità oraria è stata ceduta dalla terza lingua e una a rotazione da insegnamenti non linguistici. Il quinto anno le unità orarie sono state cedute dalle seguenti materie: 20% da Latino, 12% da Storia e Filosofia e 14% da Matematica e Fisica.

OBIETTIVI GENERALI

All'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni dipartimentali e successivamente nel Consiglio di classe, sono stati messi a punto, oltre a finalità e obiettivi specifici di insegnamento di ogni area culturale, anche obiettivi trasversali, comuni a tutte le discipline, che possono essere riassunti in:

- a. obiettivi di carattere relazionale;
- b. apprendimento di un corretto metodo di lavoro;
- c. capacità di comprendere ed elaborare testi;
- d. favorire e consolidare l'acquisizione di una corretta esposizione scritta e orale;
- e. acquisizione e potenziamento delle capacità di sintesi;
- f. consolidamento della capacità di astrazione;
- g. acquisizione e potenziamento delle capacità critiche;
- h. potenziamento della capacità di storicizzare e contestualizzare;
- i. capacità di individuare collegamenti tematici interdisciplinari e di organizzare percorsi di ricerca.

STORIA DELLA CLASSE

La classe (dal presente anno scolastico la classe è identificata dal corso AL, mentre negli anni precedenti dal corso C) è sempre stata esclusivamente femminile ed ad oggi è composta da dodici studentesse.

Nel primo anno di corso la classe era composta da diciannove studentesse, due delle quali non sono state ammesse alla classe successiva e una delle quali si è trasferita all'estero. Durante il secondo anno di corso si è aggiunta una studentessa proveniente da altro istituto quindi la classe è risultata composta da diciassette studentesse, tutte ammesse all'anno successivo. Durante il terzo anno di corso una studentessa si è trasferita ad altro istituto e allo scrutinio finale due studentesse non sono state ammesse all'anno successivo. Inoltre durante l'estate due studentesse si sono trasferite ad altro istituto pertanto all'inizio del quarto anno scolastico la classe risultava composta da dodici studentesse. Poi durante l'anno è stata inserita una studentessa proveniente da altra scuola, la quale si è tuttavia trasferita ad altro istituto pochi mesi dopo. Tutte le dodici studentesse sono state ammesse all'anno di corso successivo. All'inizio del quinto anno è rientrata una delle studentesse che aveva frequentato il quarto anno presso un altro istituto, mentre una studentessa si è trasferita ad altro istituto nel mese di ottobre.

Nove studentesse risiedono nel Comune di Faenza, una studentessa proviene dal Comune di Lugo, una da Castel San Pietro Terme ed una da Castelbolognese.

STORIA DELLA CLASSE 5^AL. Docenti nel quinquennio

	1°	2°	3°	4°	5°
Italiano	Pezzi	Pezzi	Melandri	Berdondini	Alpi
Latino	Pezzi	Pezzi	Berdondini	Berdondini	Alpi
Storia	Mongardi/ Vancini	Albonetti/ Mongardi	Gondoni	Gondoni	Gondoni
Geografia	Mongardi/ Vancini	Albonetti/ Mongardi	-	-	--
Filosofia	-	-	Serri	Gondoni	Gondoni
Prima lingua (inglese)	Fabbri	Briccoli	Alberghi	Alberghi	Alberghi
Docente di madrelingua	Ferrario	Ferrario	Anderson	Di Serio	Di Serio
Seconda lingua (tedesco)	Bertozzi	Bertozzi	Bisi	Bertozzi	Bertozzi
Docente di madrelingua	Meixner	Meixner	Meixner	Balàzs	Balàzs
Terza lingua (francese)	Marchettini	Marchettini	Marchettini	Marchettini	Marchettini
Docente di madrelingua	-	-	Monnier	Monnier	Monnier
Matematica (con informatica al biennio)	Iacono	Iacono	Iacono	Drei	Burattoni
Fisica	-	-	-	Burattoni	Burattoni
Scienze, biologia, chimica	Scipioni	Scipioni	Scipioni	-	Ghetti
Storia dell'Arte	Montanari	Bosi	Bosi	Bosi	Montanari
Ed. Giuridica	Berardi	Berardi	-	-	-
Educazione fisica	Valentini	Valentini	Valentini	Valentini	Valentini
Religione	Colombo	Colombo	Severi	Severi	Severi

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

Nel corso del quinquennio la classe si è caratterizzata per un interesse e una disponibilità al dialogo educativo discreti, ha dimostrato partecipazione e impegno adeguati ed, in particolare durante questo anno, ha rivelato una seria volontà di migliorare l'autonomia e l'organizzazione del proprio lavoro, ottenendo risultati positivi.

La programmazione annuale è stata svolta secondo gli obiettivi prestabiliti, che sono stati conseguiti adeguatamente.

Il profilo della classe, in relazione al profitto, ha evidenziato: un certo numero di studentesse che, in virtù di un impegno costante e motivato e di buone capacità logiche ed espressive, ha conseguito risultati più che apprezzabili nelle diverse aree disciplinari, il resto degli studenti ha conseguito un profitto discreto e alcuni elementi si attestano sul livello della sufficienza.

OBIETTIVI REALIZZATI

Si ritiene che gli obiettivi programmati siano stati complessivamente raggiunti, soprattutto per quanto riguarda la capacità di analisi dei testi spiegati in classe, l'uso di un linguaggio specifico per le varie discipline e la capacità di collocare le singole tematiche in quadri di riferimento più ampi.

CORSI DI RECUPERO SVOLTI

Mentre nel corso dei precedenti anni scolastici sono stati attivati corsi di recupero per Latino, Inglese, Tedesco, Francese e Matematica, durante l'anno in corso è stato attivato solo il corso di recupero di Inglese.

FINALITÀ ED OBIETTIVI GENERALI

L'indirizzo linguistico "trae la sua peculiarità dalla presenza di tre lingue straniere, dalla metodologia del loro insegnamento e dall'analisi della cultura europea nelle sue diverse articolazioni".

La caratterizzazione linguistica s'inserisce all'interno di una solida e ampia formazione culturale di base alla cui realizzazione concorrono tre componenti culturali essenziali: linguistico-letterario-artistica, storico-filosofica, matematico-scientifica. La presenza rilevante di discipline comuni ad altri indirizzi vuole contribuire all'innalzamento quantitativo e qualitativo del livello di formazione generale dello studente, a valorizzare e chiarire le sue specifiche inclinazioni, ad elaborare criteri di analisi e strumenti di giudizio critico, a costruire una sua personale identità in grado di interagire criticamente con l'ambiente. Questo è reso possibile dal fatto che ad ogni disciplina, ciascuna secondo la sua specificità, viene data un'impostazione critica, riflessiva, consapevole. In virtù di questo approccio alla conoscenza nelle sue diverse forme, tutte le discipline acquistano pari dignità, in quanto tutte concorrono non tanto ad addestrare, quanto ad insegnare ad imparare, ossia ad acquisire potenzialità trasferibili.

E qui sta la licealità di questo indirizzo, che ha come finalità principale non tanto l'acquisizione di una professionalità specifica, immediatamente spendibile nel mondo del lavoro (una specializzazione esasperata invece di favorire rischierebbe di bloccare o comunque di limitare fortemente le possibilità di inserimento in un mondo del lavoro in continua evoluzione, perché un prodotto finito al termine degli studi strettamente scolastici sarebbe sicuramente obsoleto), quanto piuttosto una formazione con caratteristiche di generalità che consenta allo studente ampie scelte universitarie o para-universitarie, a breve o a lungo termine, non limitate all'ambito strettamente linguistico.

Rispetto ai programmi Brocca, l'insegnamento delle lingue (inglese e tedesco per cinque anni, francese nel triennio), viene potenziato usufruendo delle opportunità offerte dalla legge sull'autonomia scolastica. A garantire l'efficacia dell'insegnamento della lingua viva concorrono l'utilizzo delle più recenti tecnologie, la presenza di un lettore di madrelingua, scambi con l'estero, corsi pomeridiani altamente qualificati.

<i>Criteri di simulazione della terza</i>	<i>Attività curricolari ed extracurricolari</i>	<i>Attrezzature e spazi utilizzati</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia prescelta: B (domande a risposta aperta) • Primo quadrimestre: esercitazioni nell'ambito delle singole materie • II quadrimestre: <ul style="list-style-type: none"> - due simulazioni di tipo pluridisciplinare * - simulazioni nelle ore delle singole materie <ul style="list-style-type: none"> • Indicazione numero massimo parole (tolleranza del 10% in esubero) • Due tipologie di domande: • Definizioni concettuali sintetiche e loro applicazione • Prove semplici di analisi testuale relative a testi scelti fra quelli studiati accompagnati da precise domande • La correzione della prova valuta in parti uguali le tre seguenti funzioni principali: <p>1. Contenuto</p> <p>A. Pertinenza della risposta</p> <p>B. Completezza della risposta</p> <p>C. Precisione dell'informazione</p> <p>1. Forma</p> <p>A. Correttezza morfo-sintattica</p> <p>B. Lessico: possesso del lessico specifico, proprietà e varietà</p> <p>1. Organizzazione del testo / Capacità di argomentare (chiarezza espositiva, coerenza e coesione)</p> <p>Allegati</p> <p>Griglia di valutazione</p> <p>Testi delle simulazioni comuni di Terza Prova effettuate</p>	<ul style="list-style-type: none"> • a.s. 2009/2010 alcune studentesse hanno partecipato al soggiorno studio in Germania (Schwäbisch Gmünd) • a.s 2010/11 soggiorno studio in Francia • a.s. 2011/12 soggiorno studio a Dublino • a.s. 2012/13 scambio con la Germania (Mannheim) • a.s. 2013/14 viaggio d'istruzione a Praga e visita al Vittoriale <p>- Due studentesse hanno conseguito il <i>Certificate in Advanced English</i> (livello C1), sei studentesse hanno conseguito <i>First Certificate in English</i> (livello B2);</p> <p>- sei studentesse hanno conseguito il <i>Zertifikat Deutsch</i> di livello B1;</p> <p>- sette studentesse hanno conseguito il <i>Delf</i> di livello B1.</p> <p>- Iniziative scuola – lavoro: esperienze di lavoro estivo per diversi alunni sia in terza che in quarta;</p> <p>- alcune studentesse hanno partecipato al progetto “100 km del Passatore” in qualità di interpreti.</p> <p>Progetti realizzati nel quinto anno :</p> <ul style="list-style-type: none"> - progetto di approfondimento interdisciplinare sui temi della città e del viaggio; - la classe ha assistito allo spettacolo teatrale “Piccoli Uomini Feroci” ispirato a testi di Pirandello; - partecipazione ad attività di orientamento universitario; - partecipazione alle conferenze di Mr. Quinn su James Joyce (27 maggio2014) - una studentessa ha partecipato al Concorso dantesco “Castellari” indetto dal nostro Liceo, aggiudicandosi il secondo premio; - alcune alunne hanno partecipato al concorso “Bancarella”; - la classe ha incontrato la scrittrice Benedetta Tobagi; - alcune studentesse hanno partecipato alla “Giornata di Primavera” del FAI in qualità di ciceroni; - una studentessa ha pubblicato su un giornale locale un articolo sulla situazione nelle carceri. <p>Progetti realizzati anche in altri anni di corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la classe ha incontrato due volte la giornalista anglofona Arianna Ballotta in merito ad un approfondimento sulla pena di morte; - nel quarto anno alcune alunne hanno partecipato al concorso “<i>La plume d'or</i>”; - la classe ha preso parte al progetto “Cooperiamo a scuola” organizzato da Ireccoop per le scuole della Provincia e un gruppo di quattro studentesse ha vinto il secondo premio ; - sempre in quarta, la classe ha partecipato al progetto “Matebilandia”, sia per Matematica che per Fisica, a Mirabilandia; - nel terzo anno la classe ha seguito il progetto di Musica curato dal maestro Samorì; - alcune studentesse hanno partecipato ai progetti “<i>Go Italy</i>” e “<i>People to People</i>” ospitando studenti americani. 	<p>Laboratori linguistici, scientifici e informatici</p>

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Il calendario delle prove di simulazione in vista dell'esame è stato così articolato:

Prima prova: simulazione per tutte le classi quinte del liceo in data 20 maggio 2014
Durata: dalle 7.50 alle 13.25

Nel corso del secondo quadrimestre è stata svolta una simulazione di seconda prova d'esame per ogni lingua straniera (durata: tutte le ore della giornata)

14 marzo 2014 : Tedesco

2 aprile 2014: Inglese

12 aprile 2014: Francese.

Seconda prova con lingua scelta dal candidato: simulazione in data 8 maggio 2014

Terza prova:

Data	durata	Discipline coinvolte
12 dicembre 2013	3 ore (180 minuti)	Inglese, Tedesco, Filosofia, Scienze
10 marzo 2014	3 ore (180 minuti)	Inglese, Francese, Matematica, Filosofia
12 maggio 2014	3½ ore (210 minuti)	Filosofia , Matematica e le due lingue non scelte in seconda prova

Circa la valutazione delle seconde prove si precisa quanto segue: se il candidato svolge uno dei temi viene utilizzata esclusivamente la GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA - LINGUA STRANIERA: PRODUZIONE valutando in parti uguali i quattro indicatori. Se il candidato svolge la prova di comprensione del testo per la correzione delle risposte e del riassunto si utilizza la GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA - LINGUA STRANIERA: COMPRENSIONE mentre per la correzione della composizione si utilizza la GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA - LINGUA STRANIERA: PRODUZIONE. Ciascuna delle due parti ha un peso del 50% e all'interno di ogni griglia gli indicatori sono valutati in parti uguali.

ITALIANO
Prof.ssa Milena Alpi

La classe mi è stata affidata solo nell'ultimo anno, sia per Italiano che per Latino, ed ho cercato fin dal primo giorno di instaurare con le 12 alunne un buon rapporto, attraverso il dialogo, il confronto, e la collaborazione, così come ho cercato di spingerle a staccarsi da un'abitudine di studio mnemonico e basato solo su appunti presi in classe, indirizzandole verso una lezione più interattiva e partecipata ed uno studio critico, autonomo e consapevole, basato sia sugli appunti, sia sul libro di testo, sia, infine, su una rielaborazione dei contenuti. Le studentesse, animate di buona volontà, hanno reagito bene, attivandosi e migliorandosi nel corso dell'anno. Nel complesso la classe presenta un gruppo di studentesse che raggiunge buoni risultati, un altro gruppo che si attesta su risultati discreti e qualche studentessa sufficiente.

In linea con il progetto di sperimentazione, nello svolgere il programma di italiano mi sono posta i seguenti obiettivi:

- sviluppare le competenze linguistiche, sia scritte sia orali;
- fornire gli strumenti necessari per comprendere ed interpretare i testi,
- favorire l'utilizzazione dei testi stessi come strumento per la conoscenza del mondo interiore degli autori oltre che della realtà storica e sociale a cui appartengono;
- stimolare l'interesse per la letteratura e per la lettura;
- potenziare le capacità di riflessione e valutazione personale.

I contenuti del programma seguono la scansione concordata in occasione della stesura del Piano per l'offerta formativa includendo Leopardi, le poetiche della seconda metà dell'Ottocento, la crisi delle forme espressive nel primo Novecento, aspetti della poesia e della narrativa del Novecento. Secondo le indicazioni del Progetto Brocca, sono stati inoltre letti e commentati alcuni canti della *Divina Commedia*.

Tutti gli autori, le correnti o i movimenti sono stati presentati attraverso i testi, sempre letti ed analizzati in classe. Alcuni romanzi sono stati letti per intero fin da settembre e, in classe, sono stati ripresi i contenuti, i temi caratterizzanti, le tecniche narrative e sono stati inquadrati nel contesto storico-culturale. Non è stato affrontato, se non occasionalmente, il discorso della critica letteraria relativa agli autori ed alle correnti.

Quasi mai è stata richiesta alle alunne la descrizione dei caratteri di raccolte poetiche o di opere di cui non si fosse letto qualche passo, ritenendo meno significativa una acquisizione non direttamente confermata dalla lettura dei testi. In alcuni momenti dell'anno ho chiesto loro di preparare delle presentazioni di alcuni autori e di alcuni testi selezionati, per abituarle ad un'esposizione sicura e gestita autonomamente, avvalendosi di strumenti informatici.

Ho coinvolto la classe in alcune iniziative extra-scolastiche, con la ferma convinzione che sia imprescindibile per una formazione completa l'incontro con la cultura attraverso varie esperienze ed eventi: la rappresentazione teatrale de *L'imbecille* e de *La giara* di Pirandello, ad opera della Compagnia italiana di prosa di Genova, l'incontro con la scrittrice Benedetta Tobagi, alla quale le ragazze hanno posto numerose domande, la visita guidata al Vittoriale di D'Annunzio, la partecipazione di alcune ragazze al concorso legato al Premio Bancarella "Un libro premia per sempre", un laboratorio tenuto da un esperto esterno su Pasolini e Saviano e infine la partecipazione di una alunna (che ha ottenuto il secondo premio) al concorso dantesco "Pia Leonardi Castellari" indetto dal nostro Liceo.

La valutazione orale si è basata su colloqui relativi ad ampie parti del programma, nella ferma convinzione che debba essere offerta quanto più possibile l'opportunità dell'esposizione orale e che debba essere valutata la loro capacità critica e di collegamento. I compiti scritti sono stati strutturati secondo la formula del nuovo esame e sono stati valutati secondo criteri contenutistici (pertinenza, completezza e precisione dell'informazione, organizzazione del proprio punto di vista), formali (correttezza, proprietà lessicale) e logici (coerenza, capacità argomentativa). Per la tipologia B (saggio breve) ho sempre richiesto non tanto l'utilizzo di tutti i documenti proposti, ma la scelta dei brani più congeniali allo sviluppo della tesi, intendendo con ciò promuovere la capacità critica di selezionare i documenti attinenti alle proprie argomentazioni. E' stata svolta una simulazione della prima prova in data 20 maggio contemporaneamente in tutte le classi conclusive del Liceo.

Il profitto è complessivamente più che discreto.

Testi in uso:

- Baldi, Giusso, *La letteratura*, Paravia
- Materiale in fotocopia da *Letteratura.it* di Langella, ed. Pearson
- D. Alighieri, *La Divina Commedia*, a cura di Bosco-Reggio, Le Monnier

IL ROMANTICISMO

Caratteri generali. Romanticismo europeo ed italiano. *I dolori del giovane Werther* di Goethe e l'influenza sulla letteratura occidentale.

GIACOMO LEOPARDI

La vita e le idee. Natura e ragione: il pessimismo storico. Titanismo. Gli idilli e la poetica dell'indefinito. Le operette morali e la svolta materialista, la teoria del piacere, la natura matrigna, i temi, il pessimismo cosmico. Dai piccoli ai grandi idilli. L'ultimo Leopardi: il testamento poetico, il pessimismo titanico. **Leopardi in Montale.**

Canti

- *Ultimo canto di Saffo* (canto IX)
- *L'infinito* (canto XII)
- *La sera del dì di festa* (canto XIII)
- *A Silvia* (canto XXI)
- *La quiete dopo la tempesta* (canto XXIV)
- *Il sabato del villaggio* (canto XXV)
- *Canto notturno di un pastore errante nell'Asia* (canto XXIII)
- *A se stesso* (canto XXVIII)
- *La ginestra o il fiore del deserto* (canto XXXIV)

Operette morali

- *Dialogo della Natura e di un Islandese*
- *Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere*
- *Dialogo di un folletto e di uno gnomo*

Zibaldone

- *La poetica del vago e dell'indefinito*
- *La teoria del piacere*

L'ETÀ DEL REALISMO.

La donna fra '800 e '900; il Realismo inglese e Dickens; il Realismo psicologico russo, Dostoevskij e Tolstoj; il Realismo francese, Zola, Il romanzo sperimentale, Flaubert e Madame Bovary; la Scapigliatura: Praga, *Preludio*, Boito e Tarchetti, *Fosca: L'attrazione della morte*.

POETICHE DEL NATURALISMO FRANCESE E DEL VERISMO ITALIANO

Il positivismo. Il narratore scienziato. I fratelli de Goncourt. La letteratura come denuncia.

Il Verismo in Italia. Luigi Capuana.

GIOVANNI VERGA

La vita: dalla Sicilia a Milano. Dai primi romanzi a *Nedda*. Le tecniche del narratore regredito e del discorso indiretto libero. Il ciclo dei vinti. Il progresso. Le novelle e i romanzi.

L'amante di Gramigna – Prefazione: Impersonalità e regressione

Lettera a Capuana – L'eclisse dell'autore e la regressione del mondo rappresentato

Vita nei campi

- *Rosso Malpelo*
- *La lupa*

I Malavoglia

- Prefazione
- *I vinti e la fiumana del progresso*
- *Capitolo I: Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*
- *Capitolo IV: I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico*
- *Capitolo XI: Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta*
- *Capitolo XV: La conclusione del romanzo*

Novelle rusticane,

- VII - *La roba*

Mastro-don Gesualdo,

- parte I, capitolo IV - *La tensione faustiana del self-made man e Diodata*
- parte IV, capitolo V – *La morte di Mastro don Gesualdo*
- L'ultimo Verga

IL DECADENTISMO

L'origine del termine. La visione del mondo. La crisi del poeta-vate e la scissione fra letterato e lettore.
Il poeta veggente e i suoi strumenti conoscitivi. Il Simbolismo. Temi e miti. Gli eroi decadenti. La poesia come rivelazione irrazionale. I poeti maledetti: emarginazione, sogno, esotismo, delirio, irrazionalità.

CHARLES BAUDELAIRE

Les fleurs du mal

- *L'albatro*
- *Corrispondenze*
- *Spleen*

Petits poemes en prose, I

- *Perdita d'aureola*
- *Lo straniero*

PAUL VERLAINE

Un tempo e poco fa

- *Languore*

Il romanzo decadente: caratteri, contenuti, stile.

Huysmans e *Controcorrente*; Oscar Wilde e *Il ritratto di Dorian Gray*.

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita come un'opera d'arte. L'estetismo. Il piacere. Il panismo. Le laudi. Il vitalismo. Il mito del superuomo: l'influenza di Nietzsche. Il trionfo della morte. Le vergini delle rocce. Il fuoco. Forse che sì forse che no. La creazione di un nuovo poeta-vate. Il disprezzo della massa e la manipolazione della massa. Il Vittoriale degli Italiani (visita guidata in data 15/04/2014).

Il piacere

- *Una fantasia in bianco maggiore*

Alcyone

- *La pioggia nel pineto*
- *Meriggio*
- *I pastori*

Notturno

- *La prosa notturna*

D'Annunzio e il linguaggio poetico del Novecento

GIOVANNI PASCOLI

La vita: il trauma della morte del padre. La ricostruzione del nido. La poetica del fanciullino e le affinità col simbolismo. La poesia della campagna e degli oggetti umili. I temi: il lutto, la morte, la natura. Un linguaggio rivoluzionario.

Il fanciullino

- *Una poetica decadente*

Myricae

- *Scalpitio (in fotocopia)*
- *Temporale (in fotocopia)*
- *Il Lampo (in fotocopia)*
- *Il tuono (in fotocopia)*
- *Novembre*
- *X agosto*
- *L'assiulo*

Primi Poemetti

- *Digitale purpurea*

Canti di Castelvecchio

- *Il gelsomino notturno*

Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari

IL NOVECENTO

La crisi del Positivismo. Un secolo insanguinato. La belle époque. La nascita della società di massa: elettori e consumatori. Globalizzazione, secolarizzazione, esistenzialismo. La relatività, l'inconscio. La frantumazione dell'identità. La concezione della vita problematica. Il personaggio disorganico. La città tentacolare e labirintica. Nuove tematiche: il sogno, la malattia, l'inettitudine. Il romanzo del 900.

I FUTURISTI

La fondazione su “Le Figaro”. I temi e la rottura col passato. Le innovazioni stilistiche. Le implicazioni ideologiche.

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

Fondazione e manifesto del Futurismo

I poeti futuristi, 1912

- *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

I CREPUSCOLARI

Definizione di Borgese. Un gruppo, non una scuola. I temi e i toni. Il rapporto con D'annunzio e Pascoli. Gozzano e l'ironia.

SERGIO CORAZZINI

Piccolo libro inutile

- *Desolazione del povero poeta*

MARINO MORETTI

Il giardino dei frutti

- *A Cesena*

GUIDO GOZZANO

I Colloqui

- *La signorina Felicita ovvero la felicità*
- *Totò Merumeni*

I VOCIANI

La Voce: temi e esperienze.

Camillo Sbarbaro

Pianissimo

- *Taci, anima stanca di godere*

Dino Campana

Canti orfici

- *L'invetriata*

ITALO SVEVO

La vita: un imprenditore letterato. La cultura di Svevo. La figura dell'inetto. L'evoluzione da Alfonso Nitti ed Emilio Brentani a Zeno Cosini. La malattia e la salute. Il rapporto col padre e l'importanza della psicanalisi. Il nuovo romanzo: l'evoluzione del narratore, l'evoluzione del tempo nel racconto, l'importanza della teoria di Darwin. La teoria di Guido Baldi: l'inetto vincente.

Una vita

- *capitolo 8 - Le ali del gabbiano*

Senilità

- *capitolo 1 - Il ritratto dell'inetto*

La coscienza di Zeno

- *Prefazione*
- *Preambolo*
- *Il fumo*
- *La morte del padre*
- *La salute malata di Augusta*
- *Psicoanalisi*

Svevo e la psicoanalisi

LUIGI PIRANDELLO

La vita e la formazione. I rapporti col fascismo. La poetica dell'umorismo. Bergson e Binet. Comico e umoristico: la verità scomoda e amara. Le trappole. Il flusso vitale e la maschera. Persona e personaggio. Le novelle. I romanzi. La lanterninosofia. Il teatro.

L'umorismo

- *Un'arte che scomponere il reale*

Il fu Mattia Pascal

- *Lo strappo nel cielo e la lanterninosofia*

Uno, nessuno e centomila

- *Nessun nome*

Novelle per un anno

- *Il treno ha fischiato*
- *Ciaula scopre la luna*

Teatro

- *L'imbecille (a teatro)*
- *La giara (a teatro)*
- *Il giuoco delle parti*

Sei personaggi in cerca d'autore - La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio

L'ultima produzione teatrale: I miti.

I giganti della montagna.

L'ERMETISMO

La lezione di Ungaretti. La letteratura come vita. La poesia pura e l'indecifrabilità.

SALVATORE QUASIMODO

Acque e terre

- *Ed è subito sera*
- *Alle fronde dei salici*

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita: il nomadismo. La partecipazione alla guerra. La poetica del palombaro: la parola scavata nell'abisso. La parola evocatrice. La rivoluzione stilistica delle prime raccolte. L'ermetismo. Il dolore personale e universale. La meditazione sul tempo e sulla morte.

L'allegria,

sezione *Il porto sepolto*

- *In memoria*
- *Il porto sepolto*
- *Veglia*
- *I fiumi*
- *San Martino del Carso*
- *Mattina*
- *Soldati*
- *Girovago*

Sentimento del tempo

- *Di luglio*
- *La pietà (fotocopia)*

Il dolore

- *Tutto ho perduto*
- *Non gridate più*

UMBERTO SABA

La vita e le implicazioni psicologiche: il trauma dell'infanzia. Una poesia come un romanzo. La ricerca di una poesia onesta. L'importanza dell'autobiografismo. Un poeta e una poesia antinovecentisti.

Il canzoniere,

sezione *Casa e campagna*

- *A mia moglie*
- *La capra*
- *Amai*

Sezione *Mediterranee*

Ulisse

Scorciatoie e raccontini

Tubercolosi, cancro, fascismo

EUGENIO MONTALE

La vita come testimonianza di una fede personale. La poetica degli oggetti. Il paesaggio ligure. Il correlativo oggettivo. Il mare e la terra. Il varco. La figura della donna: Clizia e Beatrice, Volpe, Mosca. Il pessimismo radicale. Il rapporto con la società massificata.

Ossi di seppia,

sezione **Movimenti**

- *I limoni*

Ossi di seppia

- *Non chiederci la parola*
- *Meriggiate pallido e assorto*
- *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *Cigola la carrucola nel pozzo*

Le occasioni - La casa dei doganieri

La bufera e altro - Piccolo testamento

Satura

- *Xenia I*
- *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*
- *La storia*

CARLO EMILIO GADDA

La vita. Il trauma della declassazione. La ricerca di ordine. Ingegnere e letterato. Il pasticcio della realtà. Il pasticcio della lingua. Il romanzo che conclude incompiuto. Il male oscuro. Il giallo che esplode.

La cognizione del dolore

capitolo 1 - *Un duplice ritratto di don Gonzalo*

capitolo 8 - *Le ossessioni di don Gonzalo*

Quer pasticciacco brutto de via Merulana, capitolo 8 - *Il caos oltraggioso del reale barocco*

LA GUERRA, LA RESISTENZA E LA DEPORTAZIONE

Il bisogno del ricordo. Il neorealismo. La smania di raccontare. Il monito e la denuncia.

Lettura integrale dei seguenti romanzi:

Italo Calvino e *Il sentiero dei nidi di ragno*

Carlo Cassola e *La ragazza di Bube*

Beppe Fenoglio e *Una questione privata* (approfondimento di Gina Lagorio)

Primo Levi e *Se questo è un uomo* (approfondimento di Roberto Saviano)

UNA DONNA NEL '900 (dopo il 15 maggio)

Elsa Morante e *L'isola di Arturo*

L'INTELLETTUALE IMPEGNATO (dopo il 15 maggio)

- *Il cinema neorealista*
- *Pier Paolo Pasolini e Roberto Saviano*

UNO SGUARDO ALLA POESIA OLTRE L'ERMETISMO (dopo il 15 maggio)

Sandro Penna

Poesie

- *La vita...è ricordarsi di un risveglio*
- *Il mare è tutto azzurro*

Alda Merini

La terra santa

- *Il dottore agguerrito nella notte*

Fiore di poesia

- *Ieri ho sofferto il dolore*
- *Una volta sognai*

UNO SGUARDO ALLA CONTEMPORANEITA'

Il terrorismo e una figlia: Benedetta Tobagi, *Come mi batte forte il tuo cuore (lettura integrale seguita dall' incontro con l'autrice)*

L'inquietudine giovanile: Niccolò Ammaniti, *Io e te* (dopo il 15 maggio)

DANTE

Introduzione al Paradiso. La cosmogonia dantesca. La sede dei beati: la candida rosa. Dante e Beatrice. Luce, musica e intelligenza.

Divina Commedia, Paradiso, Canti : I – II (vv. 1-18) – III – VI (vv .1-90) – XI (vv. 43-117) – XV (vv. 28-54; 85-108; 136-148) - XVII (13-142) - XXXIII. Riassunto degli altri canti.

LATINO
Prof.ssa Milena Alpi

Riguardo a questa disciplina, mi sono proposta come obiettivo quello di consolidare le conoscenze morfo-sintattiche, sia attraverso un autonomo e regolare esercizio di traduzione, sia attraverso l' analisi dei testi degli autori fatta in classe. Lo svolgimento delle lezioni è stato regolare per quanto riguarda il numero delle lezioni e il programma svolto.

La scelta dei brani da tradurre e da leggere in traduzione è stata guidata prevalentemente dalla volontà di comunicare dei contenuti interessanti, utili anche come spunto per approfondimenti personali e percorsi culturali. Centrale, trattandosi di un corso liceale ad indirizzo linguistico, la lettura dei testi, fondata in particolare sulla riflessione linguistico-lessicale, pertanto ho cercato di analizzare e tradurre almeno un paio di brani di quasi tutti gli autori trattati, tenendo conto delle ore settimanali che da tre sono state ridotte a due fin da gennaio.

La presentazione generale dei quadri culturali è stata curata in relazione agli snodi storici principali, si è mantenuta un'impostazione del percorso di tipo storico, cioè rivolta a individuare le dinamiche di sviluppo della cultura latina nell'età dell'impero, fino alla sua progressiva trasformazione sotto l'azione di nuove forze, ma ponendo sempre in primo piano il dialogo diretto con gli autori più significativi.

Le verifiche scritte (due nel primo quadrimestre e due nel secondo) sono state di traduzione di brani di autori o secondo la modalità della terza prova.

Le verifiche orali si sono svolte in prevalenza, per motivi di tempo, sotto forma di verifica scritta (con la contestualizzazione, l'analisi e la traduzione di testi letti e lo svolgimento di quesiti a risposta aperta), ma nel secondo quadrimestre sono stati svolti anche colloqui orali.

Il profitto è mediamente discreto: in generale la classe ha risposto in modo partecipe al percorso didattico proposto.

PROGRAMMA SVOLTO

N.B. I testi in grassetto sono quelli letti in lingua latina, di cui sono stati richiesti traduzione e commento.

Testi in uso:

- *Flocchini, Guidotti, Moscio, Expedite, Il Latino in 80 lezioni, Bompiani scuola*
- *Di Sacco, Serio, Odi et amo, Ed. scolastiche Bruno Mondadori*

CONTENUTI DISCIPLINARI

LUCREZIO

Un vita avvolta nel mistero. L'unicità del *De rerum natura*: struttura e contenuti. La poetica. L'epicureismo: la ricerca della felicità. Il concetto di religio. Lo stile lucreziano.

De rerum natura - Inno a Venere (I, vv. 1-43)

Elogio di Epicuro (I, 62-79)

Il sacrificio di Ifigenia (I, 80-101)

- *La morte per noi è nulla (III, 830-911)*
- *Gli Dei non hanno affatto creato il mondo (V, 146-173)*
- *La vita degli uomini primitivi (V, 925-1010)*
- *La peste di Atene (VI, 1215-1286)*

Quadro storico-culturale del I sec. d.C. Fioritura religiosa e prima diffusione del cristianesimo. Nerone e gli intellettuali. Lo stoicismo. Il barocco neroniano

SENECA

La vita e le opere. I *Dialogorum libri*. Le *Epistulae morales ad Lucilium*. Il pensiero filosofico di Seneca. Il progetto politico. Lingua e stile. Le tragedie e l'*Apokolokyntosis*.

De ira - L'esame di coscienza quotidiano

Naturales quaestiones - Il vero scopo della virtù

De providentia - La sofferenza tiene l'anima in allenamento

De brevitate vitae,

- cap. 1 - *La vita non è breve*
- cap. 2 - *Il tempo si può sprecare in molti modi*
- cap. 3 - *Non rimandare la vita!*
- cap. 4 e 5- *Gli uomini regalano il proprio tempo*

Epistulae morales ad Lucilium,

47, 1-21 - Sono schiavi ma anche uomini

MARCO ANNEO LUCANO

La vita. Il *Bellum civile o Pharsalia*. Tra epos e storia. L'antieneide. Lingua e stile.

Pharsalia, - Un rituale di negromanzia

FEDRO

La favola esotica. Le favole di Fedro. La voce degli emarginati.

Fabulae, - *Lupus et agnus*

- *Le rane e il re*
- *Il leone sparisce la preda*
- *Prologo fabulae I*
- *Prologo fabulae III, vv. 3341*
- *Il lupo ed il cane*

PETRONIO

Il Petronio di Tacito. Il *Satyricon* e la questione del genere letterario. La trama. I rapporti con la tradizione letteraria. Il realismo petroniano e la cena di Trimalchione. La lingua, lo stile e la tecnica narrativa.

Satyricon

- *La decadenza dell'eloquenza*
- *La cena di Trimalchione: le sorprendenti portate*
- *Le riflessioni sulla morte*
- *Una scenata di gelosia*
- *La matrona di Efeso*

PUBLIO CORNELIO TACITO

La vita e le opere. L'*Agricola*. La *Germania*. Le *Historiae*. Gli *Annales*. Pensiero storiografico e contesto politico. Metodo e ricerca storica. Storico ed artista. La *libertas*. Lingua e stile.

Interpretazioni naziste de *La Germania*.

Germania

- *1.1 I confini della Germania*
- *2.1 Germani razza indigena*
- *4.1 Origine e aspetto fisico dei Germani*
- *9.1 La religione dei Germani*

Historiae

- *I, 2-3 Un lavoro denso di eventi*

Annales

- *XI, 37-38 La fine di Messalina*
- *XIV, 8-9 I sicari uccidono Agrippina*
- *XV, 38, 1-4 Nerone e l'incendio di Roma*
- *XV, 44 La persecuzione dei cristiani*
- *XV, 60 Il suicidio di Seneca*

Quadro storico-culturale da Adriano alla fine dell'Impero d'Occidente. La cultura pagana e le inquietudini religiose.

APULEIO

La vita e le opere. L'*Apologia*. Le *Metamorfosi o l'Asino d'oro*. L'interpretazione del romanzo e le tecniche narrative. Stile e linguaggio. Confronto col *Satyricon*.

Metamorphoseos

- *III, 24 Una mostruosa trasformazione (fotocopia)*
- *III, 25 La disperazione di Lucio (fotocopia)*
- *III, 26 Lucio asino*
- *V, 22-23 La fiaba di Amore e Psiche: la rivelazione notturna*
- *XI, 3-6 L'epifania della dea Iside*

INGLESE - PRIMA LINGUA
Prof.ssa Elisa Alberghi

PREMESSA

La scelta dei contenuti e dei criteri didattico-metodologici adottati è stata ispirata alle seguenti motivazioni fondamentali:

- proseguimento e rafforzamento degli obiettivi linguistici e culturali del corso di studi
- consapevolezza del livello di competenza e degli interessi della classe e conseguenti scelte programmatiche sia sul piano linguistico che su quello dei contenuti
- adeguamento alle linee programmatiche concordate nell'ambito del consiglio di classe

OBIETTIVI

Obiettivi linguistici

- Sviluppo e rafforzamento della competenza comunicativa attraverso attività linguistiche di vario genere (ascolto e lettura con presa di appunti, comprensione scritta con relativa produzione, conversazione ecc.)
- Ampliamento delle strutture grammaticali e sintattiche con particolare attenzione allo sviluppo della competenza testuale
- Rafforzamento e approfondimento della competenza lessicale

Accanto agli obiettivi linguistici hanno acquisito sempre più spazio quelli **culturali** attraverso

- lettura e comprensione di testi su argomenti di attualità e problemi della società (trattati prevalentemente durante le lezioni della lettrice – M. C. Di Serio)
- analisi del testo letterario

Dopo un periodo dedicato al ripasso e al consolidamento di aree linguistiche presentate nell'anno precedente e integrate dallo studio di *unreal tenses*, *subjunctives* e *inversion*, si è continuato il lavoro sul testo letterario avviato all'inizio del triennio secondo i seguenti obiettivi:

- migliorare la comprensione dei testi attraverso un'analisi di tipo induttivo
- fornire agli studenti strumenti di analisi generalizzabili
- rapportare i testi ai loro autori ed attuarne l'inserimento in un quadro storico-letterario di riferimento che va dal Periodo Romantico alla prima metà del '900
- individuare i principali temi e problemi dei periodi studiati
- perfezionare la conoscenza dei generi letterari a cui appartengono i testi

CRITERI DIDATTICO-METODOLOGICI

Per quanto riguarda gli obiettivi linguistici e culturali sono state seguite le attività proposte dai testi *Headway Upper Intermediate* e *Directions*, integrandole con lettura e comprensione di brani di vario genere (articoli da giornali e riviste o da Internet, estratti da materiali autentici ecc.) analizzati con la lettrice.

L'analisi dei testi letterari è stata condotta secondo questa sequenza:

- lettura guidata per giungere alla comprensione del testo
- analisi della struttura del testo secondo i parametri indicati sotto
- individuazione del/dei temi principali
- relazione tra testo, autore e contesto storico-letterario

Per il testo poetico si sono esaminati elementi a livello fonologico quali ritmo, rima, allitterazione, assonanza ed a livello semantico-lessicale e retorico quali ripetizione, similitudine e metafora, simbolo e allegoria.

Per il testo narrativo si sono esaminati i seguenti elementi: *setting*, personaggi, intreccio, punto di vista, tecnica narrativa e tema.

La programmazione didattica non è stata finalizzata quest'anno a un lavoro sistematico sul teatro, sebbene sia stata analizzata un'opera teatrale.

Sono stati anche presentati testi non-letterari (documenti e materiale informativo) a completamento dello studio degli autori.

Tutti i testi sono stati analizzati partendo dalle attività didattiche proposte da *Lit & Lab* o inserite nelle fotocopie distribuite agli studenti, con ulteriori approfondimenti proposti dall'insegnante.

L'analisi dei testi è stata accompagnata da cenni biografici, oltre che da inquadramenti storico-letterari, svolti utilizzando essenzialmente le relative sezioni di *Lit & Lab*.

SCELTA DEI CONTENUTI

I contenuti sono stati scelti in base all'asse storico-cronologico oggetto di studio nel quinto anno, dal Periodo Romantico alla prima metà del 1900. All'interno di questi periodi si è cercato di presentare una gamma di testi che fosse il più possibile rappresentativa delle tendenze socio-culturali e letterarie dell'epoca di appartenenza e/o che permettesse di riconoscere la continuità e l'evoluzione dei generi letterari e di conoscere gli autori maggiori in modo approfondito.

Contestualmente è stato avviato un percorso di approfondimento sul tema della “città” e del “viaggio” .

CRITERI DI PREPARAZIONE ALL'ESAME

Per la seconda prova scritta sono state svolte attività di comprensione e produzione su vari argomenti e di varie difficoltà.

Per la terza prova scritta, secondo quanto deciso dal Consiglio di Classe, si sono svolte alcune prove di tipologia B, assegnando agli studenti due domande a risposta aperta, riguardanti l'individuazione di aspetti e tematiche fondamentali di un testo, di un autore o di un movimento letterario, il raffronto tra testi/autori/movimenti svolti oppure relative all'analisi di qualche linea di un testo o del titolo di un'opera inseriti in programma.

Le prove orali sono consistite in colloqui relativi a testi, autori, contesto storico-letterario o al raffronto tra testi e autori studiati e sono state condotte con l'intento di evidenziare anche la riflessione personale. Anche la presentazione del percorso di approfondimento individuale sarà curato, dalla lettrice, nelle ultime settimane di scuola.

PROFILO DELLA CLASSE – RISULTATI RAGGIUNTI

La classe mi è stata affidata al terzo anno: nel corso di questi tre anni le studentesse hanno generalmente manifestato un discreto interesse nei confronti dell'attività didattica e una disponibilità al confronto, soprattutto se sollecitate. Grazie ad un lavoro domestico adeguato e ad una buona autonomia, alcune hanno saputo interagire in modo propositivo e autonomo, raggiungendo anche risultati anche molto soddisfacenti nelle diverse prove di verifica, dimostrando così di avere consolidato sia gli aspetti morfosintattici e lessicali della lingua sia i contenuti e le inferenze del percorso letterario . Altre studentesse, pur possedendo buone capacità critiche e di analisi, presentano qualche carenza nella lingua scritta e un'esposizione orale ancora incerta. Un gruppo di studentesse ha dimostrato uno stile di lavoro più rigido e mnemonico e un impegno domestico meno costante spesso finalizzato alle verifiche, che ha reso talvolta più difficoltoso il raggiungimento di risultati sicuri.

PROGRAMMA SVOLTO

Testi in adozione: 1. SPIAZZI TAVELLA, *Lit & Lab*, voll. 1- 2 - 3, Zanichelli, Bologna, 2004

2. JOHN & LIZ SOARS, *Headway Digital Upper Intermediate*, O.U.P., Oxford, 2011
3. RAYMOND MURPHY, *English Grammar in Use*,
- third edition, C.U.P., Cambridge, 2004
4. K. O'MALLEY, *Directions - Gateway to the English-Speaking World*
Edizioni LANG, Firenze, 2006

Contenuti letterari

The Romantic Age

M. SHELLEY	lettura integrale del romanzo <i>Frankenstein</i> Analisi condotta con riferimento al testo di S. Ranzoli, <i>Frankenstein or the Modern Prometheus</i>
------------	--

W. BLAKE	- from <i>Songs of Innocence, The Lamb</i> - from <i>Songs of Experience, London</i> - <i>The Tyger</i>	Vol. 2 pg. 320 Vol. 2pg. 319 Vol. 2 pg. 322
S. T. COLERIDGE	from <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> -Part I lines 1 – 82 -Part IV lines 232 - 52, 272 – 91 -Part VII lines 618 – 25 from <i>Biographia Literaria</i> , extract from chapter 18	Vol. 2 pg. 301 in fotocopia
W. WORDSWORTH	- <i>My Heart Leaps up</i> - <i>Daffodils</i> - <i>Composed Upon Westminster Bridge</i> - from the Preface to <i>Lyrical Ballads</i> A Certain Colouring of Imagination	Vol. 2 pg. 296 Vol. 2 pg. 297 (fotocopia) Vol. 2 pg. 292
P. B. SHELLEY	- - <i>Ozymandias</i> - <i>England in 1819</i>	(fotocopia) Vol. 2 pg. 358
J. KEATS	- <i>La Belle Dame Sans Merci</i>	(fotocopia)

The Victorian Age

C. DICKENS	-from <i>Oliver Twist</i>	
	- Oliver's Ninth Birthday (chapter 2)	Vol. 2 pg. 481
	- Oliver wants some more (chapter 2)	In fotocopia
	- from <i>Hard Times</i>	
	- Nothing but Facts (chapter 1)	In fotocopia
	- A Man of Realities (chapter 2)	Vol. 2 pg. 490
	- A Town of Red Brick	Vol. 2 pg. 409
T. HARDY	from <i>Tess of the d'Urbervilles</i>	
	- Alec and Tess	Vol. 2 pg. 496
	- extract from chapter 58 (Tess at Stonehenge)	in fotocopia in fotocopia
O. WILDE	- extract from chapter 59 (final scene)	
	- from <i>The Picture of Dorian Gray</i>	appunti
	- <i>Preface</i>	vol. 2 pg 511
	-I would give my soul	
	- from <i>The Importance of Being Earnest</i>	
	(gli studenti hanno visto gli episodi	

	salienti dell'opera nella versione cinematografica di O. Parker)	vol 2 pg. 518
	- The Vital Importance of Being Earnest	in fotocopia
The 20th Century	- from <i>De Profundis</i> , A Tragic End	
JOYCE	- from <i>Dubliners</i> , <i>Eveline</i>	Vol. 3 pg. 692
	- from <i>The Dead</i>	
	She was fast asleep	Vol. 3 pg. 696
	-from <i>A Portrait of the Artist as a Young Man</i>	Vol. 3 pg. 699
	Where was his boyhood now?	
	-from <i>Ulysses</i>	Vol. 3 pg. 703
	- The Funeral	Vol. 3 pg. 591
E. POUND	- Molly's Monologue	appunti
	- <i>In a Station of the Metro</i>	
T.S. ELIOT	-from <i>The Waste Land</i>	
	- from <i>The Burial of the Dead</i> , lines 1- 7	
	The cruellest month	Vol. 3 pg. 583
	- <i>The Fire Sermon</i>	Vol. 3 p 666
	- <i>What the Thunder Said</i> – lines 1 -113	In fotocopia
	- <i>Refugee Blues</i>	In fotocopia
	- <i>September ,1 1939</i>	Vol. 3 pg 601
G. ORWELL	- from <i>Animal Farm</i>	
	The Execution	Vol. 3 pg. 721
	-From <i>Nineteen Eighty-Four</i>	
	Big Brother is Watching you	Vol. 3 pg 725

Il percorso di approfondimento sul tema della “città” si è basato sulle opere di W. Blake, W. Wordsworth, C. Dickens, O. Wilde, J. Joyce, T.S. Eliot e G. Orwell e mentre quello del “viaggio” sulle opere di S. Coleridge, M. Shelley, J. Joyce, W.H. Auden.

Nell'ultimo anno di corso le studentesse hanno anche affrontato la lettura integrale di un' opera a scelta tra le seguenti: P. Gregory, *The Virgin's Lover*, E. Hemingway, *The Old Man and the Sea*; K. Hosseini, *The Kite Runner* ; J. Joyce, *Dubliners*; D. Lessing, *The Grass is Singing*; G. Orwell, *Nineteen Eighty-Four* ; O. Wilde, *The Ideal Husband*, *The Importance of Being Earnest*, *The Picture of Dorian Gray*; V. Woolf, *Mrs Dalloway*.

NOTE

- Dopo il 15 maggio, se sarà possibile , l'insegnante intende presentare il testo di I. McEwan, *Atonement*.
 - La classe parteciperà (27 Maggio 2014) alla conferenza dal titolo e *Joyce's Four Major Works in Perspective* tenuta dall'esperto di madre lingua Joseph Quinn.

TEDESCO - SECONDA LINGUA

Prof.ssa Velia Bertozzi

PREMESSA

La scelta dei contenuti del programma e dei criteri metodologici è dettata da alcune considerazioni di base:
- aderenza ai programmi Brocca
- aderenza ai contenuti del P.O.F.
- proseguimento degli obiettivi linguistici e culturali del corso di studi
- alcune linee programmatiche concordate nell'ambito del consiglio di classe.

OBIETTIVI

Gli obiettivi che si è inteso raggiungere si possono così definire:

- rafforzamento della competenza comunicativa scritta attraverso comprensione di testi letterari e non, verificata con quesiti a risposta libera e produzione di testi soprattutto di tipo argomentativo
- rafforzamento della competenza comunicativa orale attraverso conversazione e discussione su argomenti anche di attualità, attività svolte anche nell'ora settimanale dell'insegnante di madrelingua.
- approfondimento delle strutture grammaticali e sintattiche presenti nei testi da esaminare e delle aree lessicali appropriate
- motivazione degli studenti alla lettura degli autori in lingua originale
- sviluppo delle abilità di analisi del testo, con particolare riferimento ai testi letterari.
- sviluppo delle abilità di mettere in relazione i vari brani, trovandone le analogie e le differenze, nonché di collegare la letteratura con la storia e le altre forme di arte, come per esempio le arti figurative.
- conoscenza dei principali aspetti culturali del paese di cui si studia la lingua

CRITERI METODOLOGICO-DIDATTICI

Punto di partenza è sempre stato il testo analizzato nelle sue caratteristiche formali, secondo l'approccio fondamentalmente induttivo già esposto nel P.O.F e coerente con quello adottato nel corso del quinquennio. Più in particolare il testo è stato analizzato secondo le caratteristiche che definiscono i generi e di volta in volta è stato contestualizzato nel periodo storico di appartenenza secondo un ordine cronologico, attraverso tabelle, schemi ed appunti vari con l'intenzione di evitare un apprendimento solo mnemonico e di favorire invece un uso autonomo della lingua. Sono stati presi in considerazione brani dei tre generi letterari principali: narrativa, poesia e teatro e l'analisi è stata condotta con questa successione:

- lettura più o meno guidata del brano e controllo della comprensione
- analisi del brano stesso con diversi parametri a seconda del tipo di testo
- individuazione e discussione dei temi principali
- relazione tra testo e contesto.

Negli ultimi due anni di studio sono stati scelti autori fra i più significativi dell' 800 e del '900 di cui è stato letto un testo integrale o brani, oppure opere brevi. Occorre precisare che nel quarto anno si è dato più spazio ad autori del '900 che, per le tematiche trattate ed il linguaggio usato, sono più vicini alla sensibilità degli studenti, mentre nel quinto anno è stato trattato principalmente il XIX secolo e la letteratura fino al ventennio della Repubblica di Weimar.

PREPARAZIONE ALL'ESAME

Si sono svolte durante l'anno, in particolar modo nel secondo quadrimestre, simulazioni della seconda prova, somministrando agli alunni le prove d'esame degli anni passati e concedendo loro l'intera mattinata di tempo per lo svolgimento, nonché simulazioni di terza prova con quesiti di tipologia B.

Per la correzione delle simulazioni di seconda prova sono state usate le tabelle allegate, valutando le risposte ed il riassunto con la tabella per la comprensione e la produzione del testo con la tabella per la produzione, facendo poi la media dei due punteggi.

PROFILO DELLA CLASSE – RISULTATI RAGGIUNTI

Sono stata insegnante della classe nel primo biennio e nel quarto e quinto anno ed ho riscontrato discreta disponibilità all'apprendimento e motivazione per la materia. Non è mancato l'interesse agli approfondimenti proposti, pur con una partecipazione non sempre vivace alla lezione e con occasionali apporti personali critici. Il grado di competenza raggiunto, pur differenziato, si attesta su un livello generalmente discreto, con punte di preparazione molto buona. Nelle abilità scritte permangono per alcuni lacune morfosintattiche mai recuperate, a volte anche a causa di un impegno non sempre costante. L'esposizione orale può dirsi

accettabilmente fluida e corretta, ma per alcuni risente di un esercizio spesso solo saltuario e si nota quindi maggiore fatica e minore accuratezza. Gli allievi hanno generalmente acquisito le abilità di analisi testuale necessarie per attivare una corretta interazione con i testi presi in esame ed operare sintesi significative.

PROGRAMMA SVOLTO

Testi in adozione

MARI *Focus kompakt* CIDEB

T.MANN *Der Tod in Venedig*

F: KAFKA *Die Verwandlung*

AA.VV. *Deutsch hautnah* Loescher editore

DIE KLASSIK

J.W. von GOETHE *Mignon* (Libro di testo pag. 65)

F. SCHILLER *An die Freude* (Libro di testo pag. 72)

DIE ROMANTIK

F. von H. NOVALIS *Hymnen an die Nacht_(I)* (Estratto nel libro di testo pag. 86)
Heinrich von Ofterdingen (Estratto nel libro di testo pag. 91)

BRÜDER GRIMM *Die Sterntaler* (Libro di testo pag. 98)

J: von EICHENDORFF *Aus dem Leben eines Taugenichts* (Estratto nel libro di testo pag. 102)

DIE BIEDERMEIERZEIT

JUNGES DEUTSCHLAND und VORMÄRZ

G. BÜCHNER *Woyzeck* (1. Szene) (Estratto nel libro di testo pag. 133)
Sterntaler (Estratto nel libro di testo pag. 137)

ZWISCHEN ROMANTIK UND REALISMUS

H. HEINE *Lyrisches Intermezzo* (Libro di testo pag. 141)
Das Fraulein stand am Meer (Libro di testo pag. 141)
Die schlesischen Weber (Libro di testo pag. 143)

DER REALISMUS

G. KELLER *Kleider machen Leute* (Libro di testo pag. 148)

T. FONTANE *Effi Briest* (Libro di testo pag. 152)

DER NATURALISMUS

G.HAUPTMANN *Die Weber* (Estratto nel libro di testo pag. 159)

DIE JAHRHUNDERTWENDE

T. MANN *Der Tod in Venedig* (Lettura integrale)

DER IMPRESSIONISMUS

DER SYMBOLISMUS

R.M. RILKE *Der Panther* (Libro di testo pag. 182)

H. von HOFMANNSTHAL *Ballade des äußeren Lebens* (Libro di testo pag. 185)

DER EXPRESSIONISMUS

G. TRAKL *Abendland* (Libro di testo pag. 207)

DIE LITERATUR IN DER ERSTEN HÄLFTE DES 20. JAHRHUNDERTS

F. KAFKA *Die Verwandlung* (Lettura integrale)

DIE LITERATUR IM 3. REICH UND IM EXIL

Das epische Theater

B. BRECHT *Das Leben des Galilei* (Lettura integrale svolta nel corso del 4° anno)

DIE LITERATUR NACH DEM 2. WELTKRIEG

W. BORCHERT *Die drei dunklen Könige*

M. FRISCH *Homo Faber* (Lettura integrale)

Con l'insegnante di conversazione sono stati letti e discussi temi di attualità, principalmente tratti dal testo *Deutsch hautnah* o in fotocopia

Gli alunni hanno inoltre preparato degli approfondimenti interdisciplinari, seguendo un percorso di tipo tematico. Si è deciso di partire, ove possibile, da testi scelti all'interno del programma, dai quali è scaturito l'interesse specifico, senza però escludere letture non trattate in classe, che meglio permettono di mostrare le abilità di analisi autonoma acquisite durante il corso di studi.

FRANCESE –TERZA LINGUA
Prof.ssa Mylène Marchettini

Presentazione della classe :

La classe ha dimostrato nel suo percorso liceale una buona motivazione e un discreto interesse per la materia rispondendo alle varie proposte extra-scolastiche (certificazioni). Nel complesso gli alunni hanno raggiunto un livello discreto per quanto riguarda gli aspetti morfosintattici e lessicali che hanno consentito un approccio piuttosto positivo per quanto riguarda le prove di seconda lingua previste dall’Esame di Stato. Per quanto riguarda le terze prove, alcuni alunni dimostrano di aver qualche difficoltà soprattutto nelle domande in cui si chiede di fare vari collegamenti tra autori di periodi diversi o dello stesso periodo.

Il profitto raggiunto dalla classe è comunque medio alto, ma in qualche caso rimangono alcune difficoltà o incertezze dovute ad uno studio non sempre appropriato o semplicemente ad una mancanza di studio.

Programma di letteratura tratto da Littératures et civilisations françaises – Valsalvina Vol 2 de G.F. Bonini et M-C. Jamet (pour les textes photocopiés) et Ecritures Les Incontournables G.F. Bonini et M-C. Jamet – P.Bachas et E. Vicari

Le Préromantisme : i concetti fondamentali

J.J Rousseau : Promenade sur le lac.

Madame de Staël : L’alliance de l’homme et de la nature.

Chateaubriand :

Un état impossible à décrire.

L’Etrange blessure

D’où vient l’envie d’écrire ?

Le Romantisme : i concetti fondamentali

Poésie :

Lamartine : *Le lac.*

Hugo poète et romancier :

Textes en prose :

L’alouette.

Une enfant battue.

Textes poétiques :

Vieille chanson du jeune temps.

Quand nous habitions tous ensemble

La préface des Contemplations.

Demain dès l’aube.

Le Réalisme : i concetti fondamentali

Balzac : deux grands thèmes : L’Amour et l’argent

Je n'ai plus mon or.
La soif de parvenir.
Promesses.
L'odeur de la pension Vauquer.
Je veux mes filles

Flaubert : son concept d'écriture : La Beauté esthétique.

le Bovarysme
la séduction
la maternité

Le Bal
Lectures romantiques et romanesques
Emma s'empoisonne
J'ai un amant
Maternité.

Le Naturalisme : i concetti fondamentali

Zola : Une existence impossible / L'Alambic/ Gervaise cède à la tentation.

Le Parnasse : le passage de la poésie romantique à la poésie moderne.

La Modernité : i concetti fondamentali

Baudelaire :

L'architecture des Fleurs du Mal
Explication du titre
Le voyage spirituel
La Beauté : L'Art/l'Amour

Poèmes : *L'Albatros, Elévation, Correspondances, Spleen, L'invitation au voyage, le voyage.*

Verlaine : *Mon rêve familier / L'Art poétique*

Rimbaud : *Le dormeur du val / Ma bohème.*

Apollinaire : *Le pont Mirabeau / Et combien j'en ai vu / Zone.*

Prévert : *Barbara / Embrasse – moi.*

Le roman : entre le IX^o et le XX^o siècle.

Proust : La petite madeleine.

Robbe Grillet : L'apéritif sur la terrasse / Une dispute.

Michel Butor : Rome ou Paris, qu'importe ?

L'Oulipo : l'ouvroir de littérature potentielle.

Les idées fondamentales et lecture de quelques poèmes. Réalisations de travaux pratiques en collaboration avec la lectrice V. Monnier.

BIOLOGIA
Prof.ssa Giorgia Ghetti

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

La classe ha evidenziato un costante interesse per la disciplina, spesso ha proposto l'approfondimento di temi specifici ed ha mostrato di saper valutare adeguatamente l'importanza della conoscenza della biologia nella formazione culturale personale.

Il programma svolto è stato tutto incentrato sull'anatomia e fisiologia umana.

Gli studenti, pur evidenziando capacità diverse di analisi ed osservazione, di sintesi, di rielaborazione e di esposizione, hanno raggiunto un discreto livello di approfondimento dei contenuti, sapendo individuare i processi fondamentali dei vari apparati e le loro connessioni.

CONTENUTI DISCIPLINARI

IL CORPO UMANO: UN PRIMO APPROCCIO

Strutture corporee e loro funzione

Organizzazione gerarchica

Cellule e tessuti

I tessuti epiteliali - i tessuti connettivi - il tessuto muscolare - il tessuto nervoso.

Organi ed apparati

SISTEMA MUSCOLARE E SCHELETRICO

L'organizzazione corporea dei muscoli nell'uomo

La struttura del muscolo scheletrico

Il meccanismo della contrazione.

Lo scheletro umano

La struttura interna delle ossa

Le articolazioni principali

LA DIGESTIONE E L'ALIMENTAZIONE

Apparato digerente dell'uomo

La cavità orale: inizio del processo digestivo

La faringe e l'esofago: deglutizione del cibo

Lo stomaco: accumulo e liquefazione del cibo

Il fegato e le sue funzioni

L'intestino tenue: digestione e assorbimento del cibo

L'intestino crasso: assorbimento ed eliminazione

L'alimentazione e i principali elementi nutritivi

LA RESPIRAZIONE

La meccanica respiratoria

Controllo della respirazione

Trasporto e scambio di ossigeno e diossido di carbonio: ruolo dell'emoglobina e dei globuli rossi

LA CIRCOLAZIONE SANGUIGNA

Il sangue ed i suoi costituenti

La coagulazione

Apparato cardiovascolare: struttura generale

Struttura dei vasi sanguigni

Cuore e ciclo cardiaco

Regolazione del battito cardiaco

Pressione sanguigna ed azione dei muscoli scheletrici

Controllo della distribuzione del sangue ai tessuti

Cellule staminali

IL SISTEMA IMMUNITARIO

Le difese innate dell’organismo umano
La risposta immunitaria acquisita
L’immunità mediata da cellule

IL SISTEMA ESCRETORE

La termoregolazione
La regolazione dei liquidi interni e l’escrezione.
Gli organi principali del sistema escretore umano e il loro funzionamento
Processo di trasformazione del filtrato di urina e il controllo ormonale.

IL SISTEMA ENDOCRINO

Le ghiandole e i loro prodotti
Meccanismi di trasmissione del segnale
L’ipotalamo e l’ipofisi
La tiroide: tiroxina e controllo metabolismo cellulare
Tiroide e paratiroidi: calcitonina, PTH e controllo del calcio ematico
Il pancreas: insulina; glucagone.
Le ghiandole surrenali e la risposta allo stress

LA RIPRODUZIONE UMANA

Anatomia del sistema riproduttore femminile e maschile
La spermatogenesi
L’oogenesi
Ciclo ovario e mestruale
Le malattie a trasmissione sessuale e la contraccuzione

IL SISTEMA NERVOSO

Struttura e funzioni del sistema nervoso
Il sistema nervoso centrale: struttura dell’encefalo
Il sistema nervoso periferico
L’impulso nervoso: potenziale d’azione, sinapsi e neurotrasmettitori
Le droghe più diffuse e i loro effetti

GLI ORGANI DI SENSO

Sensazioni e percezioni
I recettori sensoriali e gli stimoli
L’occhio
L’orecchio

METODOLOGIE

La presentazione dei vari argomenti del programma è avvenuta tramite lezioni frontali e/o dialogate, chiarendo alcuni punti più complessi e approfondendone altri di maggiore interesse per la vita quotidiana e la salute. Visione di audiovisivi e studio di preparati in laboratorio.

MATERIALE DIDATTICO

Testo adottato: Helena Curtis – N. Sue Barnes, *Invito alla biologia*, modulo B, Ed. Zanichelli.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche sono state effettuate periodicamente al termine delle unità didattiche svolte, utilizzando prove scritte con domande a risposta aperta e colloqui volti ad accertare sia la conoscenza di argomenti specifici sia la capacità di operare collegamenti. Nel secondo quadrimestre si sono organizzate alcune simulazioni della III prova d’esame.

MATEMATICA
Prof. Chiara Burattoni

OBIETTIVI DIDATTICI

Il programma, incentrato sullo studio dei primi elementi di analisi matematica finalizzati allo studio di una funzione polinomiale o razionale fratta, ha perseguito il raggiungimento di quattro competenze fondamentali:

- Competenze linguistiche: saper usare e leggere il linguaggio e la simbologia matematica grafica e simbolica.
- Competenze operative e procedurali: saper operare con simboli, conoscere le formule e le regole per la loro trasformazione.
- Competenze di modellizzazione: saper interpretare un testo o un grafico, organizzare i dati, individuare le formule ed i teoremi utili per la risoluzione di un problema.
- Competenze analitiche e risolutive: saper individuare il procedimento risolutivo ed il modello di risoluzione.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, che mi è stata affidata per l'insegnamento della matematica da quest'anno, si è dimostrata discretamente interessata alla disciplina, partecipando, se sollecitata, al dialogo educativo.

Un ristretto gruppo di alunni, grazie ad un buon metodo di studio e ad un impegno costante, ha acquisito buone competenze linguistiche ed operative ed è in grado di individuare i procedimenti risolutivi adeguati al problema specifico. La maggior parte degli allievi è in grado di esprimersi con sufficiente proprietà nel linguaggio disciplinare, applicare i contenuti e le procedure in semplici problemi, a volte con imprecisioni, e di non commettere errori nell'esecuzione di prove di modesta complessità. Pochi allievi hanno raggiunto la sufficienza con fatica e la loro preparazione è a volte lacunosa e prevalentemente mnemonica.

METODOLOGIE

Lo svolgimento degli argomenti del programma è avvenuto soprattutto attraverso lezioni frontali. Sono stati presentati problemi, sollecitate riflessioni e scoperte guidate, introdotte definizioni e teoremi che hanno condotto alla formalizzazione del problema e alla sua risoluzione, limitando le dimostrazioni a quelle dei principali teoremi. Per chiarire le nozioni teoriche e consolidare le conoscenze acquisite sono stati svolti sia in classe che a casa numerosi esercizi.

Per gli studenti che dimostravano carenze ed incertezze nella materia si è provveduto con recupero in itinere (esercizi di ripasso, esercitazioni in preparazione alle verifiche, correzione delle verifiche, correzione dei compiti assegnati per casa).

VERIFICHE E VALUTAZIONI

La verifica degli obiettivi indicati è stata effettuata attraverso prove scritte ed orali. Per le verifiche orali sono state valutate, oltre alla padronanza delle nozioni teoriche, anche la capacità di comprendere le domande e il possesso di un linguaggio corretto ed appropriato, mentre per le prove scritte si è tenuto conto della conoscenza degli argomenti e delle abilità logico deduttive.

MATERIALE DIDATTICO

Testo in adozione: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi, Corso base blu di matematica, vol 5, Zanichelli
Schede fornite dall'insegnante.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Le funzioni reali di variabile reale

Definizione di funzione, il dominio e il codominio di una funzione. La classificazione delle funzioni. Il campo di esistenza di una funzione e lo studio del segno di una funzione. Le proprietà delle funzioni: le funzioni iniettive, suriettive, bigettive, le funzioni crescenti e decrescenti in senso stretto e in senso lato, le funzioni pari e funzioni dispari, le funzioni definite per casi, le funzioni composte.

I limiti

Nozioni fondamentali della topologia dell'insieme R: gli intervalli limitati e illimitati, gli intorni di un punto, i punti isolati, i punti di accumulazione. Il limite finito di una funzione in un punto: la definizione, il significato della definizione e la verifica del limite. Il limite destro e limite sinistro. Il teorema di unicità del limite (con dimostrazione), il teorema della permanenza del segno (con dimostrazione), il teorema del confronto (con dimostrazione)

Le funzioni continue e il calcolo dei limiti

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Le operazioni sui limiti e calcolo dei limiti che si presentano sotto la forma indeterminata del tipo $+, /, 0/0$. I limiti notevoli: (con dimostrazione). Gli asintoti e la loro ricerca. Il teorema di Weierstrass, il teorema dei valori intermedi, il teorema di esistenza degli zeri. I punti di discontinuità di una funzione di prima, seconda e terza specie.

La derivata di una funzione

Il rapporto incrementale. La derivata di una funzione. La continuità e la derivabilità: teorema (con dimostrazione). Le derivate fondamentali. Principali regole di derivazione (derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata della potenza di una funzione, derivata del quoziente di due funzioni). La derivata di una funzione composta. La retta tangente al grafico di una funzione. I punti stazionari, i punti di flesso a tangente verticale, le cuspidi e i punti angolosi.

I teoremi del calcolo differenziale. I massimi, i minimi e i flessi. Lo studio delle funzioni.

Il teorema di Rolle (con dimostrazione). Il teorema di Lagrange. La regola di De l'Hôpital per il calcolo dei limiti che si presentano sotto la forma indeterminata del tipo $/, 0/0$. La definizione di massimo, di minimo e di flesso. Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. La ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi orizzontali con lo studio del segno della derivata prima. La concavità e il segno della derivata seconda. La ricerca dei flessi con lo studio del segno della derivata seconda. Lo studio del grafico di una funzione polinomiale o razionale fratta.

Gli integrali

La primitiva di una funzione, l'integrale indefinito e le sue proprietà. Calcolo di integrali delle funzioni polinomiali. L'integrale definito e le sue proprietà. Il teorema fondamentale del calcolo integrale.

FISICA
Prof. Chiara Burattoni

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, che mi è stata affidata per l'insegnamento della fisica dallo scorso anno, ha mostrato discreta partecipazione ed interesse pur non possedendo solide basi fisiche, in quanto questa disciplina nel corso linguistico viene svolta solo dal quarto anno e ha ceduto ore nell'ambito dell'autonomia scolastica.

METODOLOGIE

La riduzione d'orario non ha permesso di effettuare approfondimenti e tramite da video esperimenti sono stati coinvolti gli alunni nel formulare ipotesi. La sistemazione rigorosa dei concetti è stata svolta mediante lezioni frontali.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

La verifica degli obiettivi indicati è stata effettuata attraverso prove scritte ed orali. Per le verifiche orali sono state valutate, oltre alla padronanza delle nozioni teoriche, anche il possesso di un linguaggio corretto ed appropriato.

MATERIALE DIDATTICO

Testo in adozione: Amaldi U., *L'amaldi 2.0*, Zanichelli
Schede fornite dall'insegnante.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Termologia

La temperatura. La dilatazione lineare e volumica nei solidi. Le trasformazioni dei gas. Leggi di Gay-Lussac e Boyle. Calore e lavoro. Capacità termica e calore specifico.

Termodinamica

Il principio zero della termodinamica, il primo principio e applicazioni a trasformazioni isocore e adiabatiche. Cenni su trasformazioni cicliche e macchine termiche. Il secondo principio della termodinamica.

Le cariche elettriche

Elettrizzazione per strofinio. Conduttori e isolanti. Elettrizzazione per contatto. Elettrizzazione per induzione. La polarizzazione. La carica elettrica e l'unità di misura della carica. La legge di Coulomb.

Il campo elettrico

Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme e di più cariche puntiformi. Le linee del campo elettrico. Confronto tra campo elettrico e campo gravitazionale. L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. La differenza di potenziale.

Corrente elettrica

L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione. I circuiti elettrici. Le leggi di Ohm. Resistori in serie e in parallelo. La forza elettromotrice. L'effetto Joule.

Il campo magnetico

I magneti. Le linee del campo magnetico. Confronto tra campo magnetico e campo elettrico. Forze tra magneti e correnti (esperienza di Oersted, esperienza di Faraday). Forze tra correnti (esperienza di Ampère). Legge di Ampère. L'intensità del campo magnetico. La forza su una corrente e su una carica in moto. Il campo magnetico di un filo e in un solenoide. Il motore elettrico. L'elettromagnete.

STORIA
Prof.ssa Roberta Gondoni

Obiettivi disciplinari realizzati

La classe possiede un quadro adeguato di conoscenze delle vicende storiche dall'inizio del Novecento fino al secondo dopoguerra e per quanto riguarda la storia italiana fino agli anni Settanta. Una parte delle allieve ha seguito con interesse il lavoro svolto in classe impegnandosi in modo costante nello studio ed è in grado di impostare in maniera problematica le tematiche contenutistiche, sa organizzare, pur nella diversità delle abilità individuali, sintesi espositive in maniera autonoma, alcune invece tendono ancora a mantenere un apprendimento meccanico e abbastanza mnemonico. Generalmente il profitto delle alunne si attesta su valutazioni discrete e buone, in due casi ottime.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

Volume terzo tomo A

1 -Verso il Novecento: ideologie e istituzioni

- 1-La nascita dei partiti di massa
- 2-Il movimento operaio e le sue organizzazioni
- 3-La diffusione del socialismo in Europa
- 4-I contrasti nella Seconda Internazionale
- 5-la questione femminile
- 6-la chiesa e il cattolicesimo sociale
- 7-I movimenti nazionalisti
- 8-La fisionomia degli stati europei
- 9-La crescita della potenza tedesca
- 10- la Francia della Terza Repubblica
- 11- L'Inghilterra fra liberali e conservatori
- 12- L'impero di Austria e Ungheria
- 13- La Russia fra autocrazia e rivoluzione

2 – L'ITALIA LIBERALE

- 1-Il governo della sinistra storica
- 2-L'età crispina
- 3-La crisi di fine secolo
- 4-La svolta liberale di Giolitti
- 5-I limiti del sistema giolittiano

3 _ IL MONDO IN GUERRA

- 1-Dall crisi dell'equilibrio alla guerra
- 2-L'Italia dalla neutralità all'intervento
- 3-I fronti della guerra
- 4-La guerra di trincea
- 5-I movimenti contro la guerra
- 6-La Russia tra guerra e rivoluzione
- 7-I bolscevichi al potere
- 8-La fine del conflitto

4 _ GLI ANNI VENTI E TRENTA

- 1-Un quadro problematico
- 2-L'instabilità politica in Europa
- 3-Equilibri internazionali difficili
- 4- Il caso italiano: la crisi dello Stato liberale
- 5-L'affermazione del fascismo
- 6-Il "ritorno all'ordine"

- 7-La Gran Bretagna tra le due guerre
- 8-La Francia fra le due guerre
- 9-Gli Stati Uniti dalla depressione al “New Deal”
- 10-La repubblica di Weimar
- 11-La crisi del 1929 e il nazionalsocialismo
- 12-I primi anni di vita dell’Unione Sovietica
- 13-TrotskiJ, Stalin e le prospettive rivoluzionarie
- 14-Fuori dell’Europa

5 _L’ ETÀ ’ DEI TOTALITARISMI

- 1-A proposito del termine “totalitarismo”
- 2-Consolidamento del regime fascista
- 3-Lo stato corporativo e la “terza” via
- 4-La politica economica del fascismo
- 5-La politica estera del fascismo
- 6- L’antifascismo
- 7- Il fascismo come totalitarismo “imperfetto”
- 8-Il nazionalsocialismo al potere
- 9-L’ideologia del nazionalsocialismo
- 10-La struttura del regime nazista
- 11-La Russia staliniana oltre la Nep
- 12-La dittatura staliniana
- 13-La guerra di Spagna
- 14-Verso la Seconda guerra mondiale

6 _ LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- 1-L’Europa in guerra
- 2-La “guerra parallela” dell’Italia
- 3-Il predominio tedesco
- 4-L’intervento degli Stati Uniti
- 5-L’occupazione dell’Europa e la Shoah
- 6-La Resistenza in Europa
- 7-La svolta del 1942-43
- 8-La campagna d’Italia e la fine del fascismo
- 9-La Resistenza nell’Italia occupata
- 10-L’ultima fase del conflitto
- 11-Gli esiti della guerra

VOLUME TERZO TOMO B

7 _L’ETÀ DELLA GUERRA FREDDA

- 1-Dopo la guerra: la logica della contrapposizione
- 2-Lo strutturarsi dei due blocchi
- 3-Gran Bretagna e Francia , paesi leader in Europa
- 4-L’Est europeo e l’egemonia dell’Urss
- 5-Le aree di crisi nell’età della guerra fredda
- 6-La politica interna di Usa e Urss
- 7-Da Stalin a Krusciov
- 8- Gli anni della destalinizzazione
- 9-La “nuova frontiera” di John F. Kennedy

8_ LA DECOLONIZZAZIONE

- 1- Origini e caratteri della decolonizzazione
- 2- L’India dall’autonomia all’indipendenza
- 7- Il comunismo in Asia: Cina ed Indocina

9_ TRASFORMAZIONI NEL MONDO BIPOLARE

- 5-L'esigenza di autonomia dell'Europa
- 6- L'evoluzione della Chiesa cattolica
- 7- La contestazione del sistema
- 8- Il dopo Krusciov e la "primavera di Praga"

10_LA FINE DEL MONDO BIPOLARE

- 9-Il rilancio dell'unione europea, verso la moneta unica,
la problematica unificazione politica europea

11 _ L' ITALIA REPUBBLICANA

- 1-La nascita della Repubblica italiana
- 2-La rottura tra le forze antifasciste
- 3-L'Italia nell'era De Gasperi
- 4-Il "centrismo" e oltre
- 5-La società del "boom" economico
- 6-La stagione del centrosinistra
- 7-Il sessantotto e l'"autunno caldo"
- 8-Terrorismo ed emergenza democratica
- 9-I governi di solidarietà nazionale

Per quanto riguarda i tempi di realizzazione, seguendo una scansione cronologica, si è concluso il primo quadrimestre con l'analisi dell'Europa del primo dopoguerra.
Nel secondo quadrimestre è stata sviluppata la parte restante del programma .

Metodologie

Si è utilizzata sia la lezione frontale, sia i documenti e i testi storiografici di approfondimento, sia gli audiovisivi, sia i lucidi .

Materiali didattici

M. MANZONI, F. OCCHIPINTI, F. CEREDA, R. INNOCENTI, *Leggere la storia*, vol. 3A e 3B, Einaudi scuola.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate

La verifica della preparazione degli allievi è avvenuta tramite interrogazioni atte ad accertare un livello di apprendimento che mettesse in luce una conoscenza non mnemonica, ma incentrata sulla concettualizzazione del fatto storico in questione .

Si è introdotta anche la verifica scritta attraverso test di tipologia B, previsto dalla terza prova scritta per l'esame.

FILOSOFIA
Prof.ssa Roberta Gondoni

Obiettivi disciplinari realizzati

L'insegnamento di filosofia in questa classe mi è stato dato solo dallo scorso anno scolastico mentre in terza era stato assegnato ad un altro insegnante. La classe non è omogenea in quanto un gruppo abbastanza numeroso di studentesse ha dimostrato interesse per la disciplina ed ha partecipato alle lezioni impegnandosi in modo costante e, coniugando le buone capacità con un lavoro serio e metodico, è riuscita ad organizzare coerentemente i contenuti disciplinari e ad acquisire, a livello di competenze, una buona abilità, sia nella rielaborazione dei materiali acquisiti, sia nelle capacità logico-argomentative, sia nella padronanza lessicale. Alcune allieve non sempre hanno conseguito sicurezza espositiva e capacità di rielaborazione adeguate. Il profitto complessivo si attesta pertanto su livelli diversificati: una parte si colloca sulla fascia del discreto, per alcune la preparazione è buona e una si evidenzia per ottimi risultati.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

Modulo 2 (vol.3)

HEGEL

I presupposti della filosofia hegeliana (reale e razionale; la dialettica)

L'autocoscienza e il sapere

La *Fenomenologia dello Spirito* (coscienza, autocoscienza, ragione)

La logica hegeliana: caratteri generali

La filosofia della Natura

La filosofia dello Spirito: lo Spirito oggettivo (diritto, moralità, eticità); lo Spirito assoluto (arte, religione, filosofia)

La filosofia della storia: la razionalità della storia; il divenire storico e il ruolo dell'individuo

Modulo 3 (vol.3)

SCHOPENHAUER

Il mondo come rappresentazione: il mondo come fenomeno; soggetto e mondo

La metafisica di Schopenhauer: la Volontà come forza irrazionale; dalla metafisica all'esistenza; il pessimismo esistenziale, sociale e storico

La liberazione dalla Volontà: l'arte; la compassione; l'ascesi e il nulla

Modulo 4 (vol. 3)

KIERKEGAARD

La centralità dell'esistenza e la critica alla filosofia sistematica

Gli stadi dell'esistenza estetica, etica e religiosa

Dall'angoscia alla fede: la possibilità e l'angoscia; la disperazione; dalla disperazione alla fede

Modulo 5 (vol. 3)

FEUERBACH: la filosofia come antropologia

MARX

Materialismo e dialettica

Lavoro e alienazione nel sistema capitalista

Il materialismo storico

Lo sviluppo storico dell'Occidente e la lotta di classe

L'analisi dell'economia capitalistica

Socialismo e comunismo

Modulo 6 (vol. 3)

Il Positivismo sociale: **COMTE**

La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze; la sociologia

Il Positivismo metodologico: **BENTHAM** e **JOHN STUART MILL**

Modulo 1 (vol. 4)

NIETZSCHE

L "apollineo e il dionisiaco"

La concezione della storia

La chimica della morale

La "morte di Dio"

L'oltreuomo
L'eterno ritorno
Il nichilismo
La volontà di potenza

Modulo 2 (vol.4)
BERGSON
Tempo della scienza e tempo della coscienza
Materia e memoria
L'evoluzione creatrice
Istinto, intelletto e intuizione

Modulo 4 (vol. 4)
POPPER
Popper e l'empirismo logico
Il principio di falsificabilità
La concezione del metodo scientifico
Il fallibilismo
La critica al marxismo e alla psicoanalisi
La rivalutazione della metafisica
La filosofia politica (in sintesi in fotocopie)

Modulo 5 (vol.4)
FREUD
La scoperta dell'inconscio
Lo studio della sessualità
La struttura della personalità
Psicoanalisi e società

Modulo 9 (vol.4)
L'ESISTENZIALISMO: caratteri generali

Modulo 8 (vol. 4)
HEIDEGGER
Essere e tempo: la critica alla metafisica occidentale e la via dell'analitica esistenziale; l'essere-nel-mondo; l'inautenticità; l'angoscia; l'Esserci come Cura; la temporalità; l'essere-per-la-morte
La "svolta": il linguaggio e la poesia

H. ARENDT
Le origini del totalitarismo e la banalità del male (in sintesi in fotocopie)

Per quanto riguarda i tempi di realizzazione, nel primo quadrimestre buona parte delle ore sono state impiegate per l'analisi del pensiero di Hegel, Schopenhauer, Marx e il Positivismo, mentre nel secondo quadrimestre le lezioni si sono concentrate sulla trattazione di Nietzsche, Freud, Bergson, Kierkegaard, Heidegger, Popper e Arendt.

Metodologie

L'insegnamento si è articolato sia in lezioni frontali che in mappe concettuali e come supporto per approfondimenti e spunti di riflessione si sono letti passi tratti dai testi dei pensatori oggetto di studio..

Materiali didattici

E:RUFFALDI, G.P.TERRAVECCHIA, A.SANI, *Il pensiero plurale, filosofia: storia,testi,questioni*, vol. 3 e vol.4, LOESCHER EDITORE.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate

Documento del Consiglio della classe 5^AL – anno scolastico 2013/14

La verifica della preparazione degli allievi è avvenuta sia tramite interrogazioni , atte ad accertare il livello di apprendimento individuale e della classe , sia tramite verifica scritta, attraverso test di tipologia B, previsto dalla terza prova d' esame.

STORIA DELL'ARTE
Prof.ssa Marta Montanari

Presentazione della classe

La classe 5^ A Linguistico che ho seguito non continuativamente nel corso del quinquennio, ha mostrato interesse per la Storia dell'Arte e partecipazione al lavoro crescenti.

Il programma è stato svolto nella prima parte dell'anno in modo regolare; nella seconda parte dell'anno scolastico le molte attività dell'istituto attuate anche nell' orario delle lezioni, la partecipazione degli studenti all'orientamento e ai test di ammissione ai corsi universitari, hanno comportato interruzioni nello svolgimento del lavoro per cui si è resa necessaria una riduzione degli argomenti preventivati.

Il viaggio d'istruzione a Praga è stato comunque un validissimo aiuto al consolidamento di quanto studiato in classe, nonché la forte interdisciplinarità della Storia dell'Arte non solo con le altre discipline del corso, ma con le culture e civiltà delle lingue straniere studiate che sono peculiari dell' indirizzo linguistico.

Si segnala l'ottima partecipazione di alcuni studenti all'iniziativa del FAI- Fondo Ambiente italiano, per le giornate di Primavera 2014.

Contenuti disciplinari

-La riscoperta dell'antico nell'arte Neoclassica

- Premessa sulla cultura della seconda metà del Settecento e sui più importanti teorici del Neoclassicismo. (Winckelmann e Mengs, Piranesi, Lodoli)

La poetica del Sublime e del Pittresco

Lo studio delle Arti nelle Accademie. Le tavole illustrate dedicate alle arti nella Enciclopedia.

Divulgazione delle antichità di Ercolano e Pompei nel sec.XVIII.

Il cenacolo di Villa Albani a Roma (cenni)

A. Canova:

Dedalo e Icaro; Teseo sul Minotauro; Monumento a Clemente XIV; Monumento a Clemente XIII; Amore e Psiche giacenti; Le tre Grazie; Ercole e Lica; Paolina Borghese come Venere vincitrice; Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria; la Stele funeraria del Senatore Falier.

B.Thorvaldsen

J.L. David:

Belisario riconosciuto; A Marat; Il giuramento degli Orazi; Madame Séritat con il figlio; Le Sabine arrestano il combattimento tra romani e sabini.

Il progetto del Teatro alla Scala di Piermarini. Il Foro Bonaparte a Milano.

Il progetto di Piazza del Popolo a Roma di Valadier

-Storicismo e Natura nel Romanticismo in Francia e in Italia

Vedutismo romantico di area nordica: Constable e Turner; Friedrick.

Il Romanticismo in Francia.

Géricault: *Ufficiale dei cavalleggeri della Guardia imperiale alla carica; La corsa dei Berberi; La zattera della Medusa.*

Delacroix: *Massacro di Scio, La libertà che guida il Popolo, Donne di Algeri nei loro appartamenti, La lotta di Giacobbe con l'Angelo*

J.A. Ingres: Grande odalisca; *Bagno turco; Ritratto della Contessa d'Haussonville.*

Il Romanticismo in Italia: Nazareni e i Puristi.

Overbeck: *Italia e Germania; T. Minardi: Autoritratto in soffitta;*

L.Mussini: *Musica Sacra; L.Bartolini: La carità educatrice; La fiducia in Dio; Monumento funebre della Contessa Zomoyska.*

Il Romanticismo storisticista di F. Hayez.

Pietro Rossi; Gli ultimi momenti del Doge Marin Falliero; I profughi di Parga; Alessandro Manzoni; Ritratto del Conte Arese in carcere; Il bacio; Meditazione.

Vedutismo romantico in Italia: G.Migliara, M.D'Azeglio, I.Caffi, Il Piccio, La scuola di Posillipo.

- La crisi del romanticismo e il rinnovamento della veduta in Fontanesi, N.Costa e i fratelli Palizzi.

Rapporto tra arte e fotografia nel XIX secolo.

I revivals del XIX secolo.

Il Giapponismo

-Il Realismo

G. Courbet: *Gli spacciapietre; Un funerale ad Ornans; L'atelier du peintre;*

H.Daumier: *Il vagone di terza classe* . Le incisioni.

La pittura di paesaggio e la rappresentazione del lavoro nei campi-

La scuola di Barbizon.

C.Corot: *Il ponte di Narni; La cattedrale di Chartres.*

J.F.Millet: *Le spigolatrici* .

- Il “vero” e la “macchia” in Italia.

S.Lega: *Il pergolato. Lo stornello. Ritratto di Garibaldi.*

G.Fattori: *Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta; La rotonda dei Bagni di Palmieri.*

Domenico Morelli e il rinnovamento del quadro di storia.

- Veristi e scapigliati in Italia. Successo dei veristi italiani a Parigi: Boldini, De Nittis, Zandomeneghi

Produzione industriale e artigianato nel XIX secolo. L'esposizione universale di Londra e W.Morris.

Le esposizioni dei Salons.

E.Manet : *Colazione sull'erba; Olympia; Emile Zola; In barca ad Argenteuil; Il bar alle Folies Bergères; Il balcone/1868-'69.*

- L'Impressionismo

Monet: *Impressione: lever del sole; Lo stagno delle ninfee; La cattedrale di Rouen (1894) La Grenouillière; Donne in giardino.*

A.Renoir: *Il Moulin de la Galette; Colazione dei Canottieri a Bougival; Madame Charpentier con le figlie*; il tema delle “Bagnanti”.

E.Degas: *Classe di danza; Le stiratrici; L'assenzio; Carrozze alle corse; Corsa dei Gentlemen.*

M.Cassatt: *La toilette del mattino. B. Morisot*: *La culla.*

-Introduzione al Postimpressionismo, al concetto di avanguardie storiche e agli elementi ricorrenti che caratterizzano l'approccio all'arte contemporanea.

G.Seurat: *Domenica alla Grand Jatte; Bagno ad Asnieres; Il circo.*

P.Signac: *Colazione.*

T.Lautrec: *La Goulue entra al Moulin-Rouge; Al “promenoir” del Moulin-Rouge.*

P.Cézanne: *Tavolo da cucina; Giocatori di carte; La Montagna di Saint Victoire, Donna con caffettiera, Le Grandi Bagnanti.*

V.Van Gogh : *I mangiatori di patate, La camera da letto di Van Gogh ad Arles; Il seminatore; Il caffè di notte; Autoritratto /1887; Notte stellata; Campo di grano con corvi; La chiesa di Auvers; Iris/ 1890; Vaso di Girasoli/1888.*

P.Gauguin: *Il Sintetismo e La Belle Angele; La visione dopo il sermone; Ia Orana Maria (Ave Maria), Te Tamari No Atua (Nascita di Cristo); Manaò Tupapau (Lo spirito dei morti veglia); Da dove veniamo? chi siamo? dove andiamo?*

-Il Simbolismo. I Nabis.

Gustave Moreau: *L'Apparizione. Paul Serusier*: *Il talismano.*

Auguste Rodin

-Il divisionismo italiano

G.Pellizza da Volpedo: *Il quarto stato*

-L'Espressionismo:

I Fauve

H.Matisse: *La stanza rossa*; *Lusso, calma, voluttà*; *La danza* *La tristezza del re*.

La scuola di Chatou :Derein e Vlaminck.

Caratteri delle "secessioni".

E.Munch: *Il grido*; *Madonna*.

Die Brucke

E.Kirkner: *Cinque donne nella strada*; *Busto di donna nuda con cappello*; *Torre rossa ad Halle*.

E.Nolde : *Sole tropicale*; *Mare nella luce della sera*. M.Pechstein: *Temporale*. K.schmidt-Rotluff : *Banchi di sabbia e bassa marea*. O.Muller, *Due donne nude sedute tra le dune*. E.Heckel: *La fornace*.

-Cubismo e Futurismo.

Picasso: il periodo blu e rosa. *Les demoiselles d'Avignon*. *Ritratto di Gertrude Stein*. Periodo analitico e sintetico. *Ritratto di Volillard*. *Natura morta con la sedia di paglia*. Le opere dagli anni Venti.

U.Boccioni: *La città sale strada*; *La serie degli Stati d'animo strada*; *Forme uniche di continuità nello spazio*.

G.Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio strada*; *Compenetrazioni iridescenti*.

Esotismo, primitivismo, arte negra.

Il modernismo.

Il dadaismo e il surrealismo.

Definizione di *design*

Il ritorno all'ordine

Testo adottato: C.BERTELLI- G.BRIGANTI- A.GIULIANO, *Storia dell'arte italiana*, Ed. Electa-B.Mondadori, vol.4

Obiettivi

Lo studente deve essere in grado di comprendere alcune delle relazioni tra il contesto storico culturale e le opere d'arte, considerando l'autore e le eventuali correnti artistiche, la destinazione e le funzioni, il rapporto con il pubblico, la committenza e sapere riconoscere ed analizzare con un linguaggio appropriato alcune caratteristiche tecniche e strutturali di alcune delle opere d'arte più importanti, riconoscendone il significato.

Valutazioni e verifiche

Per la valutazione si è tenuto conto di un insieme di elementi: interventi e discussioni in classe, verifiche orali e scritte svolte anche sul modello della "Tipologia B a domanda aperta" della Terza Prova dell'Esame di Stato .

Elementi di valutazione: conoscenze chiare e basilari dello sviluppo della Storia dell'Arte e relativa contestualizzazione storica; gli elementi basilari di decodificazione del linguaggio artistico e la terminologia specifica; riferimento alle fonti; interpretazione critica.

RELIGIONE
Prof.ssa Maria Cristina Severi

Testo adottato:

TUTTI I COLORI DELLA VITA. Vol. UNICO . LUIGI SOLINAS. Ed. SEI

La classe ha dimostrato un interesse costante verso la disciplina e le tematiche proposte.

La partecipazione al dialogo formativo è stata attiva e propositiva, alcune alunne hanno dimostrato una buona capacità critica e un lessico specifico adeguato.

Si è registrata puntuale nella consegna degli elaborati da parte delle di tutte le studentesse. Ottimi i lavori di approfondimento sulle religioni monoteiste.

Il comportamento è stato corretto e rispettoso.

CONOSCENZE. Le conoscenze delle alunne in campo religioso o su argomenti di attualità compresi nella sfera della morale sociale o individuale sono buone, in alcuni casi vi è stato anche interesse ad un maggiore approfondimento.

COMPETENZE. Buona parte della classe è in grado di contestualizzare le problematiche trattate, sa fare collegamenti, rilevare analogie.

CAPACITA'. La classe rivela buona capacità elaborativa, buona autonomia intellettiva e una certa disposizione alla riflessione.

CONTENUTI DISCIPLINARI. La necessità di dare spazio al dialogo e all'approfondimento di alcune tematiche insieme alla fisiologica diminuzione delle ore nel corso dell'anno hanno indotto a una riduzione del programma.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1 – PROBLEMA ETICO E L'AGIRE MORALE

Scoprire l'importanza dell'etica nella formazione e nella crescita di un individuo responsabile (verso se stesso, gli altri, l'ambiente), orientarsi tra le varie scelte etiche, individuare la specificità dell'etica religiosa rispetto a quella laica.

Temi trattati:

- morale ed etica: definizione;
- i criteri dell'agire morale;
- il problema della libertà, della responsabilità;
- il relativismo etico;
- educare la coscienza;
- un testimone: la figura di Odoardo Focherini, un giusto tra le nazioni;
- il bene comune:
 - i nuovi stili di vita, (lettura e commenti di brani tratti dal libro: "Consumatori" di F. Gesualdi, Ed. La Scuola);
 - la legalità;
 - etica laica e religiosa a confronto in particolare su: matrimonio religioso, matrimonio civile, convivenza. Il valore della sessualità nel pensiero della Chiesa.

MODULO 2 - IL SENSO RELIGIOSO

Cogliere la natura del senso religioso, presente in ogni uomo, inteso come domande di senso ultime della vita e della realtà umana. Comprendere che la persona umana è per sé stessa aperta al mistero di Dio. Riconoscere che l'esperienza religiosa fa parte delle caratteristiche fondamentali dell'uomo. Riconoscere i contenuti oggettivi e universalmente validi nell'esperienza religiosa.

- Dalla religiosità alla religione. Il mistero, le domande ultime, il senso del sacro.
- Le religioni antiche. Le origini della religione.
- Analisi del senso religioso tra i giovani.
- Il difficile rapporto tra i giovani e la fede (lettura di brani tratti da: La prima generazione incredula di Armando Testa).

MODULO 3 - LE RELIGIONI MONOTEISTE

EBRAISMO ISLAMISMO CRISTIANESIMO

Le caratteristiche delle singole religioni in tema di:

- la storia, origine e vita del fondatore, diffusione nel mondo;
- i testi sacri;
- le principali dottrine, l'idea di Dio, l'uomo, il senso della vita, l'aldilà;
- la morale, il bene e il male, la salvezza;
- i riti, e le feste, celebrazioni particolari;
- la situazione della donna. Islam. (sul ruolo della donna nella società islamica si sono letti brani tratti da testo "Gender Jihad" di Jannucci Marisa).

Il dialogo interreligioso: la posizione della Chiesa Cattolica.

Confronto comparativo con la religione cristiana.

METODOLOGIE

Nei vari argomenti affrontati si è sempre cercato di aiutare gli alunni a porsi di fronte ai problemi in maniera critica:

Raccogliendo il maggior numero di informazioni e contenuti sull'argomento.

Approfondendo i criteri morali e la posizione della Chiesa cattolica in merito.

Formulando il proprio parere personale da confrontare con quello del resto della classe.

Come modalità ci si è avvalsi di lezioni frontali, discussioni, confronti, testimonianze di esperti e documenti tratti da internet.

In particolare:

- Visione del film *Alla luce del sole* sulla figura di Don Puglisi (sacerdote ucciso dalla mafia).
- Testimonianza di Missionari laici dell'Associazione AMI
- Intervento di referenti Caritas per il Servizio Civile Volontario

MATERIALI DIDATTICI

Testo in adozione.

Citazioni di sure del Corano, versetti della Bibbia.

Utilizzo di quotidiani e riviste.

Power -point

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nelle valutazioni sommative si sono tenute in considerazione le seguenti componenti:

l'interesse verso la materia, la conoscenza degli argomenti, la capacità espressiva, la volontà di applicazione allo studio, la qualità degli elaborati, le attitudini al ragionamento, il livello di partenza delle alunne il loro coinvolgimento alle lezioni.

EDUCAZIONE FISICA
Prof.ssa Giuseppina Valentini

Premessa

La classe 5AL è formata da 12 alunne che ho avuto per i cinque anni di corso, ha seguito con interesse le attività proposte ma la partecipazione di alcune alunne è stata a volte saltuaria. Alcuni elementi hanno ottime capacità e hanno raggiunto ottimi risultati. Altri con buone capacità hanno raggiunto risultati inferiori dovuti a una partecipazione non sempre costante. Si fa presente che l'alunna Chiara Flauret ha raggiunto un profitto eccellente grazie ad un lavoro extra scolastico che l'ha impegnata in allenamenti giornalieri giocando a basket in A3e nonostante questo ha partecipato con entusiasmo a tutte le attività curriculare proposte.

Obiettivi disciplinari realizzati

Abilità motorie connesse ai singoli contenuti.

Conoscenze ed uso dei linguaggi specifici, delle regole di gioco, delle metodologie operative sviluppate durante le lezioni pratiche.

Consapevolezza del significato culturale e salutistico delle attività svolte.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

Potenziamento fisiologico: esercizi a carico naturale, di opposizione e resistenza, esercizi con piccoli attrezzi, attività sportive e di squadra.

Acquisizione dell'automatismo: combinazioni obbligatorie e di libera creatività con uso dello step.

Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico mediante l'organizzazione di giochi di squadra, con regole predeterminate e applicazione di semplici schemi di gara.

Conoscenza e pratica di attività sportive: pallavolo, pallacanestro badminton e nuoto.

Realizzazione

Nel primo quadrimestre si è privilegiato il conseguimento degli obiettivi, il miglioramento delle qualità fisiche individuali e delle funzioni neuromuscolari, attraverso esercizi a carico naturale, di opposizione e resistenza, eseguiti in varietà di ampiezza di ritmo, eseguiti in situazioni spazio-temporali variate.

Nel secondo quadrimestre si è privilegiato il conseguimento degli obiettivi per il miglioramento delle capacità operative e sportive di squadra. Gli elementi di teoria sono stati introdotti durante le esercitazioni pratiche per non decurtare le poche ore che si svolgono in palestra.

Metodologie

Lezione frontale

Gruppi di lavoro

Libera creatività

Materiali didattici

Palestra attrezzata

Piccoli attrezzi, step, racchetta e volano (badminton)

Parco pubblico

Piscina

Tipologia delle prove di verifica utilizzate

E' stato valutato ogni significativo miglioramento conseguito dall'allievo.

Le valutazioni sono state di ordine tecnico al fine di considerare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, e basate sulla sistematica osservazione quotidiana su prove oggettive (test) e quantificabili.

La valutazione globale è stata fatta in base alla volontà e all'impegno dimostrato da ogni singolo alunno e dai risultati ottenuti, tenendo conto delle capacità di base. Va comunque sottolineato che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle produzioni umane complesse per le quali è difficile definire costantemente criteri oggettivi.

PROGRAMMA

Esercizi di mobilità articolare, di allungamento compreso lo stretching, di coordinazione neuro-muscolare, di equilibrio, di destrezza e di ritmo eseguiti dalle varie stazioni a coppie e non.

Circuiti a stazioni di potenziamento.

Piccoli attrezzi – Esercizi di riporto.

Step - Combinazione

Giochi sportivi: Pallavolo – Pallacanestro – Pallamano – Dodgeball .

Studio dei fondamentali realizzato durante la fase di riscaldamento.

Gioco vero e proprio

Atletica leggera: l'unità didattica è stata trattata in palestra in particolare con l'esecuzione dei preatletici e degli esercizi neuro-muscolari.

Corsa di resistenza

Teoria e pratica dei regolamenti sportivi e delle note tecniche delle varie attività introdotti durante le lezioni pratiche.

Nuoto. Didattica dei vari stili.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

GIUDIZIO SINTETICO	Voto in 15- esimi (*)	Voto indecimi	PERTINENZA individuazione dell'oggetto della trattazione	RISPONDENZA ALLA TIPOLOGIA	ANALISI-INTERPRETAZIONE comprensione dei dati, informazioni, citazioni forniti	CONOSCENZE relative agli argomenti studiati	ORGANIZZAZIONE TESTUALE sviluppo logico-argomentativo, collegamenti	APPROFONDIMENTO CRITICO contestualizzazione utilizzo di informazioni, conoscenze, esperienze personali	CORRETTEZZA-MORFO-SINTATTICA → Linguistica e formale ortografia, punteggiatura, morfologia, sintassi	LESSICO Correttezza lessicale e linguaggio specifico
TIPOLOGIA			TIPOLOGIA B,C,D	TIPOLOGIA B	TIPOLOGIA A,B	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE
CONSEGNA IN BIANCO	1	1			Mancano elementi valutabili					
TOTALMENTE NEGATIVO	Da 2 a 5	Da 2 a 3	Completemente fuori tema	Non rispondente alla tipologia	Inesistenti	Inesistenti	Inesistente	Inesistente	Abbozzi espressivi incompiuti E/O uno o più errori gravissimi	Rudimentale e grossolano
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Da 6 a 7	Da 4 a 4½	Ampamente fuori tema	Uso fortemente limitato o acritico dei documenti, titolo assente	I dati risultano grossolanamente errati e confusi	Conoscenze fortemente carenti	Frammentaria e inconcludente	Genericità e/o banalità	Periodi mal costruiti, faticosi e/o con diffusi errori	Povero e inappropriato, scorretto
INSUFFICIENTE	Da 8 a 9	5	Presenza di inutili divagazioni	Non del tutto rispondente, documenti parafrasati	I dati risultano approssimativi e inesatti	Conoscenze approssimative e inesatte	Sviluppo contorto e/o insicuro	Considerazioni ordinarie e prevedibili	Periodi faticosi e/o con errori	Modesto e non ben padroneggiato, con errori
SUFFICIENTE	10	6	Sostanzialmente pertinente	Rispondente per titolo, destinazione, note, anche se a livello semplice	I dati sono interpretati in modo corretto, ma prevalentemente nozionistico	Conoscenze essenziali, prevalentemente nozionistiche	Abbastanza lineare e coerente	Considerazioni semplici ma appropriate	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretto e appropriato
DISCRETO	Da 11 a 12	Da 6½ a 7	Pertinente	Rispondente alla tipologia (es: titolo, destinazione, note)	Comprensione dei dati abbastanza sicura	Conoscenze corrette, abbastanza precise	Lineare e coerente in tutti i punti	Compaiono elementi di discussione e problematizzazione	Corretto (qualche imprecisione)	Adeguato, pur con qualche imprecisione
BUONO	13	Da 7½ a 8	Argomenti correttamente selezionati	Scelte funzionali	Dati e informazioni sono utilizzati senza errori, con precisione	Conoscenze articolate e precise	Chiarezza e scorrevolezza	Spunti significativi di rielaborazione personale	Totalmente corretto	Vario e preciso
DISTINTO	14	Da 8½ a 9	Argomenti correttamente selezionati e funzionali	Scelte efficaci	Comprensione e interpretazione puntuale e personale	Documentazione puntuale e personale	Struttura coesa e coerente	Linee di elaborazione personale e critica riconoscibili	Scorrevole e fluido, senza rigidità	Efficace, con alcune tracce di originalità
OTTIMO ECCELLENTE	15	Da 9+ a 10	Argomenti efficaci selezionati con cura	Scelte significative e originali	Gestione sicura e ben organizzata dei dati e delle informazioni	Gestione sicura e ben organizzata delle conoscenze	Controllo dell'argomentazione in tutte le sue parti	Padronanza dell'elaborazione critica	Stile personale ed efficace	Sicuro utilizzo delle risorse lessicali della lingua

Qualora si configurino fasce di punteggio con l'alternativa fra due valutazioni in quindicesimi si assegna il voto maggiore della fascia se sono presenti tutti i criteri ad essa corrispondenti, cioè sono barrate tutte le caselle della stessa fascia oppure se sono barrate 5 caselle della stessa fascia più 2 della fascia più alta. Si assegna il voto minore della fascia se sono presenti 6 indicatori della fascia e 2 della fascia più bassa o 1 di fasce ancora inferiori

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA - LINGUA STRANIERA: COMPRENSIONE

Candidato.....Classe.....

PUNTI in 15-esimi	15	13 – 14	11 – 12	10	8 – 9	≤ 7
VOTO in decimi	8½ - 10	7½ - 8	6½ - 7	5½ - 6	4½ - 5	≤ 4
CRITERI	OTTIMO ECCELLENTE	BUONO	PIU' CHE SUFFICIENTE DISCRETO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	VARI LIVELLI DI INSUFFICIENZA GRAVE
COMPRENSIONE DEL TESTO	Coglie il significato dettagliato e le inferenze del testo	Coglie il significato dettagliato del testo	Coglie il messaggio globale del testo e alcuni dettagli significativi	Coglie il messaggio globale del testo	Coglie alcuni elementi ma non giunge a una comprensione globale	Non comprende il testo
INFORMAZIONE	Risposte complete, pertinenti, sintetiche e rielaborate personalmente	Risposte complessivamente complete, pertinenti e sintetiche	Le informazioni sono essenziali e pertinenti/pertinenti ma non sempre sintetiche	Le informazioni sono scarne / ridondanti ma in complesso pertinenti	Incompleta e superficiale o poco pertinenti	Gravemente incompleta / non pertinenti
CORRETTEZZA FORMALE	Molto corretto, errori contenuti al minimo	Buona padronanza delle strutture morfo-sintattiche, pur con qualche svista	Discreta padronanza delle strutture morfo-sintattiche fondamentali	Sostanziale padronanza delle strutture morfo-sintattiche fondamentali / poco rielaborato	Errori frequenti che non compromettono la comprensione / uso non rielaborato della lingua del testo	Errori grossolani o tali da compromettere la comunicazione
LESSICO E STILE	Fluido, efficace, ricco e personale	Abbastanza fluido, efficace e appropriato con una certa rielaborazione	Discretamente chiaro, ma non sempre rielaborato/appropriato	Abbastanza chiaro, ma poco rielaborato o elementare	Lessico limitato e non sempre adeguato o non rielaborato	Lessico povero e inadeguato, pesanti interferenze della L1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA - LINGUA STRANIERA: PRODUZIONE

Candidato.....Classe.....

PUNTI in 15-esimi	15	13 – 14	11 – 12	10	8 – 9	≤ 7
VOTO in decimi	8½ - 10	7½ - 8	6½ - 7	5½ - 6	4½ - 5	≤ 4
CRITERI	OTTIMO ECCELLENTE	BUONO	PIU' CHE SUFFICIENTE DISCRETO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
CONTENUTO	Ampio e approfondito	Significativo e pertinente	Contenuto adeguato alla traccia con qualche approfondimento	Contenuto sostanzialmente adeguato alla traccia ma generico	Informazione limitata/ non sempre pertinente	Inesistente / non pertinente
ORGANIZZAZIONE / ARGOMENTAZIONE	Ben organizzato, coerente e consequenziale	Organico e consequenziale	Discretamente organizzato	Presenza dei nessi logici fondamentali / argomentazione complessivamente riconoscibile	Spesso disorganico / struttura non equilibrata / argomentazione appena accennata	Disorganico perché frammentario e sconnesso / argomentazione assente
CORRETTEZZA FORMALE	Molto corretto, errori contenuti al minimo con buona padronanza delle strutture complesse della lingua	Buona padronanza delle strutture morfo-sintattiche, pur con qualche svista	Discreta padronanza delle strutture morfo-sintattiche fondamentali	Sostanziale padronanza delle strutture morfo-sintattiche fondamentali	Errori frequenti che non compromettono la comprensione del testo	Errori grossolani o tali da compromettere la comunicazione
LESSICO E STILE	Fluido, efficace, ricco e personale	Abbastanza fluido, efficace e appropriato	Chiaro ma semplice/ma non sempre scorrevole o appropriato	Sufficientemente chiaro	Lessico limitato e non sempre adeguato	Lessico povero e inadeguato, pesanti interferenze della L1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA

Candidato.....Classe.....

PUNTI in 15-esimi	15	13 – 14	11 - 12	10	8 – 9	1 – 7
VOTO in decimi	8 ½ - 10	7 ½ - 8	6 ½ - 7	5 ½ - 6	4 ½ - 5	≤ 4
CRITERI	OTTIMO ECCELLENTE	BUONO	Più che SUFFICIENTE. DISCRETO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
CONTENUTO E CONOSCENZE	totalmente pertinente, preciso, sintetico ed esauriente	pertinenza significativa e precisa	informazioni pertinenti ma non complete	contenuto sostanzialmente adeguato alle richieste	incompleto, superficiale e impreciso/ non sempre pertinente	informazione assente o scorretta/ non pertinente
FORMA (CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA E LESSICO)	fluida ed efficace con buon possesso dei lessico specifico	padronanza delle strutture, forma abbastanza fluida e appropriata	discreta padronanza delle strutture, discretamente corretto, lessico accettabile	sostanziale padronanza delle strutture, pur con qualche errore, e lessico accettabile	frequenti errori, lessico limitato e generico/ lingua non rielaborata	errori numerosi / gravi / grossolani o tali da compromettere la comunicazione
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO/CAPACITA' DI ARGOMENTARE	buona organizzazione, coerenza e articolazione del discorso	organico ma schematico; argomentazione per lo più riconoscibile e motivata	argomentazione riconoscibile, non sempre motivata	non sempre organico ma non privo di struttura e globalmente comprensibile	spesso disorganico con argomentazione appena accennata e non motivata	disorganico perché frammentario e sconnesso; argomentazione non espressa

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Candidato.....Classe.....

GIUDIZIO SINTETICO	Voto in decimi	Voto in 30-esimi	Conoscenze	Argomentazione – Problematizzazione Approfondimento – Rielaborazione	Collegamenti – Raccordi pluridisciplinari	Proprietà di linguaggio Competenze comunicative
TOTALMENTE NEGATIVO	da 1 a 3	9	Inesistenti	Inesistente	Inesistenti	Comunicazione confusa e senza alcun significato
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	da 4 a 4½	da 12 a 14	Inadeguate e frammentarie	Inadeguata	Inadeguati	Comunicazione non sempre comprensibile, lessico povero e terminologia impropria. Passivo (Comp. comunic.)
INSUFFICIENTE, NON DEL TUTTO SUFFICIENTE	da 5 a 5½	da 14 a 17	Superficiali ma parzialmente corrette	Parziale e discontinua	Parziali e imprecisi	Comunicazione comprensibile ma priva, talvolta, di ordine logico e non sempre lessicalmente corretta.
SUFFICIENTE, PIÙ CHE SUFFICIENTE.	da 6 a 6½	da 18 a 20	Sostanzialmente complete ma non approfondite	Essenziale (non approfondita)	Superficiali	Comunicazione semplice e sufficientemente chiara: terminologia non sempre appropriata. Una certa rigidità (Comp. comunic.)
DISCRETO, PIÙ CHE DISCRETO	da 7 a 7½	da 21 a 24	Complete (con riferimento a tutte le materie) e approfondite	Lineare e completa con elementi di rielaborazione	Alcune imperfezioni marginali	Comunicazione chiara con utilizzo di terminologia non sempre appropriata. Duttilità (Comp. comunic.)
BUONO, OTTIMO	da 8 a 9½	da 24 a 29	Complete, approfondite e coordinate	Completa e approfondita con significativi elementi di rielaborazione personale e critica	Approfonditi	Comunicazione corretta e ben articolata; terminologia appropriata ed efficace. Atteggiamento propositivo e sicuro. (Comp. comunic.)
ECCELLENTE	10	30	Come la fascia precedente con elementi di originalità			
Punteggio dei singoli elementi di valutazione						
Media della prova						
Proposta di punteggio						

I DOCENTI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

Prof.ssa Elisa Alberghi

Prof.ssa Milena Alpi.....

Prof. ssa Denise Balazs

Prof.ssa Velia Bertozzi.

Prof. ssa Chiara Burattoni.....

Prof. ssa Maria Celestina Di Serio

Prof.ssa Giorgia Ghetti....

Prof.ssa Roberta Gondoni.....

Prof.ssa Mylène Marchettini

Prof. ssa Valerie Monnier

Prof.ssa Marta Montanari

Prof.ssa Cristina Severi.....

Prof. Giuseppina Valentini

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Valentina Ravaioli.....

Maddalena Verna

Faenza, lì 15 maggio 2014